

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

SAN SERVOLO S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VENEZIA VE ISOLA SAN
SERVOLO 1

Codice fiscale: 03544490273

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	31
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	36
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (ALLEGATO NOTA INTEGRATIVA)	40
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO)	59

SAN SERVOLO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	ISOLA DI SAN SERVOLO 1 30133 VENEZIA (VE)
Codice Fiscale	03544490273
Numero Rea	VE 316851
P.I.	03544490273
Capitale Sociale Euro	281.646 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero (55.90.20)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	937.701	993.569
II - Immobilizzazioni materiali	836.599	836.005
Totale immobilizzazioni (B)	1.774.300	1.829.574
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.952	1.925
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	698.336	881.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.910	21.737
Totale crediti	713.246	903.088
IV - Disponibilità liquide	865.462	532.003
Totale attivo circolante (C)	1.580.660	1.437.016
D) Ratei e risconti	9.470	13.637
Totale attivo	3.364.430	3.280.227
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	281.646	281.646
IV - Riserva legale	73.281	73.281
VI - Altre riserve	376.481	334.762
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.618	41.719
Totale patrimonio netto	786.026	731.408
B) Fondi per rischi e oneri	7.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	248.448	294.823
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.471.642	1.395.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	15.000
Totale debiti	1.476.642	1.410.877
E) Ratei e risconti	846.314	843.119
Totale passivo	3.364.430	3.280.227

v.2.14.1

SAN SERVOLO S.R.L.

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.283.836	3.407.905
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.929	47.372
altri	232.539	290.034
Totale altri ricavi e proventi	247.468	337.406
Totale valore della produzione	4.531.304	3.745.311
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.765	65.952
7) per servizi	2.875.713	2.244.365
9) per il personale		
a) salari e stipendi	667.035	636.195
b) oneri sociali	199.223	188.342
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	54.761	77.401
c) trattamento di fine rapporto	51.261	77.401
e) altri costi	3.500	-
Totale costi per il personale	921.019	901.938
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	284.781	262.619
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	186.072	164.740
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.709	97.879
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.090	2.878
Totale ammortamenti e svalutazioni	298.871	265.497
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27)	125
12) accantonamenti per rischi	7.000	-
14) oneri diversi di gestione	310.240	217.955
Totale costi della produzione	4.469.581	3.695.832
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	61.723	49.479
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.902	487
Totale proventi diversi dai precedenti	2.902	487
Totale altri proventi finanziari	2.902	487
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	38	112
Totale interessi e altri oneri finanziari	38	112
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.864	375
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	64.587	49.854
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.965	5.062
imposte differite e anticipate	(996)	3.073
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.969	8.135
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.618	41.719

v.2.14.1

SAN SERVOLO S.R.L.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.618	41.719
Imposte sul reddito	9.969	8.135
Interessi passivi/(attivi)	(2.864)	(375)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	61.723	49.479
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.194	11.532
Ammortamenti delle immobilizzazioni	284.781	262.619
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	322.975	274.151
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	384.698	323.630
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(27)	125
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	130.526	(284.562)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	76.072	182.733
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.167	(8.929)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.195	(80.542)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	46.685	18.748
Totale variazioni del capitale circolante netto	260.618	(172.427)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	645.316	151.203
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.864	375
(Imposte sul reddito pagate)	(9.969)	(8.135)
(Utilizzo dei fondi)	(75.245)	-
Totale altre rettifiche	(82.350)	(7.760)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	562.966	143.443
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(99.303)	(72.784)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(130.204)	(154.688)
Disinvestimenti	-	14.414
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(229.507)	(213.058)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	333.459	(69.615)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	527.920	596.692
Danaro e valori in cassa	4.083	4.926
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	532.003	601.618
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	859.189	527.920
Danaro e valori in cassa	6.273	4.083
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	865.462	532.003

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Spett.le Socio unico,

l'Amministratore Unico presenta il bilancio della società dell'esercizio 2023, le cui risultanze possono essere così sintetizzate:

(importi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI	1.774.300
ATTIVO CIRCOLANTE	1.580.660
RATEI E RISCONTI	<u>9.470</u>
TOTALE ATTIVO	3.364.430

Passivo

PATRIMONIO NETTO	786.026
FONDI PER RISCHI E ONERI	7.000
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	248.448
DEBITI	1.476.642
RATEI E RISCONTI	<u>846.314</u>
TOTALE PASSIVO	3.364.430

Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	4.531.304
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 4.469.581
PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	2.864
IMPOSTE D'ESERCIZIO	9.969
UTILE DELL'ESERCIZIO	54.618

Il bilancio rileva un utile di euro 54.618 originato dal risultato operativo lordo, che è risultato positivo per euro 61.723, da proventi finanziari netti per euro 2.864 e da imposte sull'esercizio per euro 9.969.

Per San Servolo srl il 2023 è stato un anno di grandi risultati, mai raggiunti in passato. I fatturati delle attività ricettive (oltre due milioni di euro) e dei servizi per eventi e congressi (oltre un milione di euro) indicano una eccezionalità positiva che premia l'impegno profuso e la professionalità applicata dalle persone impiegate a vario titolo nella Società. Molto interessanti sono anche i risultati raggiunti dalla conduzione e dall'offerta dei servizi di fruizione pubblica di Villa Widmann Rezzonico Foscari a Mira, dopo tanti anni di deficit si intravede infatti un equilibrio tra costi e ricavi. A tal riguardo si mette in evidenza il lavoro fatto nell'ambito dell'OGD della Riviera del Brenta dove ci siamo impegnati con proposte concrete e responsabilità operative in ottemperanza al mandato statutario, portando avanti le manifestazioni Riviera Fiorita e la costituzione della Ville CARD. Nel corso del 2023 abbiamo continuato ad impegnarci nella gestione e nella valorizzazione del Museo del Manicomio e dell'annesso archivio storico di San Servolo implementando l'archivio automatizzato, sviluppando la rete nazionale delle strutture dedicate alla salvaguardia della memoria del disagio mentale denominata "Mente in Rete", inaugurata ufficialmente in occasione di un importante convegno tenutosi a Roma a novembre 2019, poco prima della pandemia. Molto attivo nel 2023 è stato anche l'impegno della Società nella promozione del Museo di Torcello avendo realizzato, in stretta collaborazione con gli uffici preposti, tutte le attività culturali programmate dalla Città metropolitana di Venezia. Tali attività sono state in parte direttamente finanziate da San Servolo srl. Anche nel 2023 abbiamo confermato la collaborazione con il Salone Nautico di Venezia collocando in isola, d'accordo con il Comune di Venezia, una serie di pontili galleggianti che hanno permesso e facilitato l'ormeggio delle imbarcazioni e così anche sostenuto la fruizione pubblica dei servizi qui offerti (mostre temporanee, ristorazione, visita del parco). Per quanto attiene alle attività culturali e aggreganti nel 2023, compatibilmente alle risorse disponibili, si sono realizzate molteplici iniziative, mostre d'arte, rassegne musicali, masterclass di fotografia e camp estivi per ragazzi.

Infine, in applicazione di quanto prevede il Contratto di Servizio in essere con il Socio Unico, abbiamo provveduto ad investire parte dei margini operativi in attività di manutenzione dell'isola di San Servolo e di Villa Widmann Rezzonico Foscari e in valorizzazione e promozione dei Beni avuti in concessione, in particolare organizzando la "Festa di San Servolo" che in agosto scorso ha portato in isola oltre 3.200 persone in tre giorni.

Unica nota non del tutto positiva riguarda l'attività legata ai servizi offerti a sostegno dell'allevamento della vongola verace in laguna di Venezia. Rispetto all'andamento pre covid quello del 2023 non è stato in ripresa, anzi. Il rallentamento dei risultati è stato segnato dall'indecisione da parte della Regione del Veneto nello stabilire chi sarebbe stato a partire dal 1 gennaio 2024 il nuovo ente Gestore Unico dell'attività. Il ritardo della decisione e la poca chiarezza dei conseguenti tempi attuativi previsti dalla nuova Carta Ittica hanno indotto gli operatori del settore a rallentare la propria attività lavorativa contenendo per San Servolo srl fatturato e margini operativi. Per lo stesso motivo la Società non ha avviato nel corso del 2023 nessun progetto finanziato dalla Comunità Europea (FEAMP) a sostegno del settore. Solo nel mese di dicembre 2023 la Regione del Veneto ha incaricato quale nuovo ente Gestore Unico delle attività di venericoltura la loro società partecipata Veneto Agricoltura. Come conseguenza

di questa decisione il Socio Unico, d'intesa con la Società, ha disposto a fine dicembre 2023 con atto notarile la modifica dello statuto della Società con l'esclusione dagli obiettivi societari dell'attività legata all'allevamento della vongola verace.

Il buon andamento della Società ha reso possibile sostenere l'ancora ingente aumento del costo energetico del gas che ha pesato nel bilancio 2023 per euro 190.000 in più rispetto al costo medio dei passati anni pre covid. E' stato più contenuto l'aumento del costo dell'energia elettrica (+ 19.000 euro) rispetto alla media pre covid. Importante è stato poi il costo che San Servolo srl ha sostenuto con risorse proprie nell'apertura al pubblico del Museo di Torcello: euro 81.730,00.

I conteggi del bilancio reggono poi l'aumento del costo del lavoro - dovuto al rinnovo del contratto nazionale Federculture avvenuto a fine 2022 -, una svalutazione dei crediti (euro 14.089,50) e la costituzione di un fondo rischi per controversie legali (euro 7.000,00).

In sostanza, superato nel corso del 2022 l'impasse originato dalla pandemia, i dati economici che il bilancio 2023 ci presenta fanno sperare in una stabilizzazione del nostro andamento con la collocazione degli spazi a noi concessi tra le principali *location* utilizzati per eventi e congressi nel territorio metropolitano.

Gli obiettivi raggiunti sono stati in parte generati dagli investimenti fatti in questi ultimi anni: l'ammodernamento di alcune camere del Centro Soggiorno e Studi, in primis, ma anche il nuovo ristorante aperto ai numerosi Ospiti dell'isola.

Ma la principale risorsa della Società è quella umana. Persone che si impegnano con costanza e crescente competenza, portando a compimento nel nostro processo economico i valori sociali previsti dallo Statuto.

Questi valori sociali legati alla fruizione pubblica, più ampia e professionale possibile, dei beni culturali della Città metropolitana di Venezia sono raggiunti senza che il Socio Unico, proprietario dei beni, sostenga alcun costo per la sorveglianza, salvaguardia, conduzione, fruizione, valorizzazione e manutenzione ordinaria di tali beni: Museo di Torcello, Villa Widmann Rezzonico Foscari a Mira, Museo della Follia e annesso archivio storico in isola di San Servolo, l'isola di San Servolo e il suo ampio parco pubblico con le numerose opere di arte contemporanea ivi collocate. Le risorse economiche necessarie affinché tali Beni posano essere offerti e visitati dai cittadini e dai turisti con continuità tutto l'anno sono generate dalle attività di valorizzazione che San Servolo srl svolge proprio all'interno di tali complessi architettonici, che vengono così, ancora una volta, visti e apprezzati da migliaia di persone.

Come si evince dai dati di bilancio, la Società è stata quindi in grado di reggere i costi aggiuntivi energetici, l'aumento del contratto di lavoro, gli investimenti in manutenzione e valorizzazione, i costi dell'apertura del Museo di Torcello e una ricalibratura dei crediti raggiungendo un utile netto di euro 54.617,81.

Tale positivo risultato è stato possibile in quanto la Società ha operato con molta oculatezza, contenendo le spese e sviluppando al massimo le potenzialità legate ai servizi offerti.

Si conferma, inoltre, come tendenza ormai consolidata, l'assenza di esposizioni finanziarie e la capacità della Società, con proprie risorse, di affrontare gli investimenti e le poste in ammortamento.

La Società si è impegnata infine nel raggiungimento di tutti gli obiettivi posti dal Documento Unico di Programmazione (DUP) deciso dal Socio Unico.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è stato redatto nella forma abbreviata di cui all'art. 2435- bis del codice civile.

Si omette la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile in quanto le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, 1° comma, del codice civile sono riportate nella presente Nota Integrativa come segue:

- la Società a fine esercizio non possiede azioni o quote di società controllanti e non ha effettuato compravendita di azioni o quote di società controllanti in corso d'anno.

Si precisa, inoltre, che il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente con applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie da specifiche disposizioni di legge.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e, non essendosi verificati nel corso dell'esercizio casi eccezionali, non si è reso necessario esperire deroghe alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, con cui sono stati modificati e aggiornati taluni principi contabili in materia di bilancio di esercizio, si evidenzia quanto segue:

1) i costi di pubblicità iscritti in bilancio al 31.12.2015 per euro 17.595 sono stati stralciati nel corso dell'esercizio 2016, mediante imputazione in contropartita alla voce di Patrimonio Netto "Riserva straordinaria". Non sono iscritti in bilancio costi di ricerca e sviluppo da ammortizzare;

2) non sussistono contratti derivati alla data di chiusura del bilancio.

Inoltre, trattandosi di bilancio in forma abbreviata, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e titoli, in particolare per quelli di natura finanziaria.

Si informa, infine, che tutte le informazioni richieste dalla direttiva del 9 settembre 2019 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, inerente la separazione contabile per talune attività protette da diritti speciali o esclusivi, vengono fornite in un documento allegato al presente bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo.

Si precisa che, per le voci di costo di cui all'art. 2426, n. 5 del C.C., la loro imputazione all'attivo di bilancio ha avuto il consenso del Sindaco Unico.

La voce risulta costituita come segue:

- **costi di impianto e ampliamento:** iscritti per euro 44.912 e rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del 20 per cento; tale voce ricomprende il costo sostenuto per la costituzione della società e per le modifiche statutarie intercorse negli esercizi 2007, 2010, 2011 e 2015, oltre i costi degli esercizi 2014 e 2015 relativi alla fusione con IRSESC Srl e al costo notarile sostenuto nel 2016 per la redazione del verbale d'assemblea; risultano inoltre iscritti per i costi dell'esercizio 2018 relativi alla fusione con GRAL Srl; infine, sono stati iscritti costi per euro 3.640, rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3, sostenuti nell'esercizio 2018 per la stesura del piano d'uso sostenibile per le aree date in concessione al GRAL Srl per l'attività di venericoltura relativo al 2018-2020; il relativo processo di ammortamento è terminato nell'esercizio corrente;

- **diritti d'autore:** iscritti per euro 48.650, risultano rettificati come segue:

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/9 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Lampi sull'acqua", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 9 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/9 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Shot and go", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 9 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/13 sul valore di euro 7.500 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Zoom inside human space", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 13 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/12 sul valore di euro 8.750 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Caos Il Lavoro", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 12 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/11 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele "Ut supra", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 11 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/5 sul valore di euro 6.250 per i diritti di utilizzo delle opere di Gavarro Raffaele " Il Caos #3", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 5 anni;

- quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/5 sul valore di euro 6.000 per i diritti di utilizzo delle opere di Buonaiuto Armando "Officine Spiritualità", i cui diritti sono stati concessi per la durata di 5 anni;

Nel corso dell'esercizio 2019, inoltre, sono stati iscritti i diritti patrimoniali d'autore di talune opere acquisite in donazione dalla società per un valore complessivo di euro 1.400; tale valore non è stato oggetto di ammortamento ed è relativo ai seguenti valori così come risultanti dall'atto di erogazione liberale intervenuto:

- opera di Tatasciore Manuel "Don't be shy. Play with me" per un valore di euro 100;

- opera di Agati Dario "Assenzio 1" per un valore di euro 100;

- opera di Matteo Messori "Antiforma (Ignavo)" per un valore di euro 300;

- opera di Di Girolamo Daniele "Inerte, pause" per un valore di euro 200;

- opera di Smacchia Marco "Lampadario" per un valore di euro 450;

- opera di Cioffi Martina "Coriandoli" per un valore di euro 250.

- **sito web**: iscritto per euro 47.046 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3; tale voce ricomprende il costo sostenuto per la realizzazione del sito web, oltre ai suoi successivi aggiornamenti e restyling, compresi gli aggiornamenti ed adeguamenti inerenti "l'amministrazione trasparente";

- **software**: iscritto per euro 42.498 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3; tale voce ricomprende il costo sostenuto per l'acquisto dei programmi gestionali, comprensivo dei costi afferenti i relativi aggiornamenti, inerenti l'attività ricettiva, la gestione e il controllo degli accessi, l'utilizzo del server di rete dati ed il calcolo del costo delle pulizie; il relativo processo di ammortamento è terminato nell'esercizio 2016;

- **ideazione grafica**: costo iscritto per euro 2.856 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del 20 per cento; tale voce ricomprende il costo sostenuto per la realizzazione della grafica delle "San Servolo card" e dei depliant "Welcome", il cui processo di ammortamento è terminato nell'esercizio 2011;

- **lavori su beni di terzi**: iscritti per euro 1.869.472 e rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di: 1/10 su euro 1.491.273, di 1/5 su euro 285.749, di 1/3 su euro 83.930 e di 1/2 su euro 8.520; tale voce ricomprende i costi sostenuti per la realizzazione di lavori straordinari di tinteggiatura e manutenzione di serramenti e/o impianti già esistenti in isola, la cui utilità residua è stata stimata, rispettivamente, in dieci, cinque e tre anni. Nell'anno 2016 sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann per euro 99.928 che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento determinata nella misura di 1/10; l'importo di tali interventi, unitamente all'importo relativo all'acquisto di attrezzature e arredamenti

per i medesimi locali (allocate nelle voci "attrezzature industriali e commerciali" e "altre immobilizzazioni materiali"), è oggetto di contributo da parte del Socio unico. Nell'esercizio 2017 sono stati eseguiti analoghi lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann, per euro 41.590 che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento determinata nella misura di 1/10; l'importo di tali interventi è oggetto di contributo da parte del Socio unico. Nell'esercizio 2018, inoltre, si è dato seguito ai lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann, per euro 83.523 che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento determinata nella misura di 1/10; l'importo di tali interventi è oggetto di contributo da parte del Socio unico. Nel corso dell'esercizio 2019 una parte di tali ultimi interventi è stato oggetto (per l'importo di euro 40.587) di rettifica e relativo stralcio contabile e ciò in esito alla intervenuta distruzione del pontile di accesso all'isola a causa del fenomeno atmosferico noto come "acqua granda" che ha interessato l'intera area della Città Metropolitana di Venezia nel mese di novembre 2019. Nell'esercizio 2019 sono continuati i lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola e presso Villa Widmann, determinando la nuova iscrizione di costi per euro 64.667; tali costi, che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento stabilita nella misura di 1/10, unitamente all'importo relativo all'acquisto di impianti specifici per il sistema di condizionamento dell'isola (allocato nella voce "impianti specifici"), sono oggetto di contributo da parte del Socio unico. Nell'esercizio 2020 sono continuati i lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola, determinando la nuova iscrizione di costi per euro 199.936; tali costi, che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento stabilita nella misura di 1/10, unitamente all'importo relativo all'acquisto di impianti per il sistema di fumi, di irrigazione e del pontile dell'isola nonché per ammodernamenti all'impianto elettrico (allocati nella voce "impianti specifici"), sono oggetto di contributo da parte del Socio unico. Nell'esercizio 2021 sono continuati i lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola, determinando la nuova iscrizione di costi per euro 383.786; tali costi, che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento stabilita nella misura di 1/10, unitamente all'importo relativo all'acquisto di arredamento, sono oggetto di contributo da parte del Socio unico. Nell'esercizio 2022, infine, sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria presso l'isola, determinando la nuova iscrizione di costi per euro 83.204; tali costi, che risultano rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento stabilita nella misura di 1/10, sono oggetto di contributo da parte del Socio unico;

- **progetto VID:** iscritto per euro 117.836 e rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura di 1/3; tale voce ricomprende i costi sostenuti per la preparazione, promozione e realizzazione dell'evento Venice Innovation Design; il relativo processo di ammortamento è terminato nell'esercizio 2022.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				

v.2.14.1

SAN SERVOLO S.R.L.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	48.552	42.650	1.911.331	2.002.533
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.053	41.250	921.661	1.008.964
Valore di bilancio	2.499	1.400	989.670	993.569
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	6.000	124.204	130.204
Ammortamento dell'esercizio	2.499	1.200	182.373	186.072
Totale variazioni	(2.499)	4.800	(58.169)	(55.868)
Valore di fine esercizio				
Costo	48.552	48.650	2.079.707	2.176.909
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.552	42.450	1.148.206	1.239.208
Valore di bilancio	-	6.200	931.501	937.701

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, rettificato dai relativi ammortamenti.

La voce risulta costituita come segue:

- **macchine ordinarie d'ufficio:** euro 27.992, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 22.455 relativo a macchine acquisite in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl; anche tale ultimo valore è rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;
- **macchine elettroniche ed elettromeccaniche:** euro 152.607, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2023 e nella misura del cinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2023. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 9.755 relativo a macchine acquisite in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl e di euro 37.108 in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl; anche tali ultimi valori sono rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento;
- **attrezzatura varia:** euro 345.104, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2023 e nella misura del tre virgola settantacinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2023. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 11.339 relativo ad attrezzature acquisite in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl; anche tale ultimo valore è rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento. E'

inoltre ricompreso l'importo di euro 3.916 relativo ad attrezzature acquisite in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl, già completamente ammortizzate alla data del 01.01.2018;

- **attrezzatura varia apriporta**: euro 15.582, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dodici virgola cinquanta per cento;
- **registratore di cassa**: euro 4.823, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2023 e nella misura del cinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2023;
- **impianti video**: euro 186.197, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dodici virgola cinquanta per cento;
- **impianti videosorveglianza**: euro 18.529, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2023 e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2023;
- **impianti audio**: euro 24.971, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dodici virgola cinquanta per cento;
- **impianto specifico dati**: euro 18.911, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del quindici per cento;
- **impianto specifico cucina**: euro 9.126, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;
- **impianto centralino**: euro 2.117, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento;
- **impianto alimentazione macchine self-service**: euro 950, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;
- **impianti generici**: euro 13.103, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del quattro per cento;
- **impianto telefonico**: euro 14.636, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 5.675 relativo ad impianti telefonici acquisiti in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl; anche tale ultimo valore è rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;
- **impianto elettrico**: euro 66.726, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni già acquisiti al 01.01.2023 e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2023;
- **impianto condizionamento**: euro 59.692, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2023 e nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2023;

- **impianto fumi:** euro 10.020, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;
- **impianto irrigazione:** euro 760, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;
- **impianto alimentazione pontile Actv:** euro 500, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sei per cento;
- **impianto montascale:** euro 18.860, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del tre per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2023;
- **arredamento** (per uffici, centro congressi e centro soggiorno - studi): euro 777.814, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento per i beni già acquisiti alla data del 01.01.2023 e nella misura del tre virgola settantacinque per cento per i beni acquisiti nell'esercizio 2023. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 17.428 relativo ad arredi acquisiti in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl nonché l'importo di euro 25.800 relativo ad arredi acquisiti in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl; anche tali ultimi valori sono rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento;
- **costruzioni leggere:** euro 42.256, valore rettificato dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento;
- **immobilizzazioni materiali diverse:** euro 114.424, di cui euro 22.514 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del dieci per cento, euro 4.216 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento, euro 1.957 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del 3 virgola settantacinque per cento ed euro 85.737 riferito all'acquisto di "Opere d'arte" e volumi antichi non soggetti alla procedura di ammortamento. Nel suddetto importo è incluso l'importo di euro 5.527 relativo a beni acquisiti in esito all'intervenuta fusione con IRSESC Srl, di cui euro 4.216 rettificati dalla corrispondente quota di ammortamento calcolata nella misura del sette virgola cinquanta per cento ed euro 1.311 non soggetti alla procedura di ammortamento in quanto relativi a volumi storici ed opere d'arte;
- **mezzi marittimi:** euro 21.935, relativi alle imbarcazioni acquisite in esito all'intervenuta fusione con GRAL Srl, già completamente ammortizzate alla data del 01.01.2018.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	370.525	359.166	1.118.691	1.848.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	189.328	255.278	567.771	1.012.377

v.2.14.1

SAN SERVOLO S.R.L.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	181.197	103.888	550.920	836.005
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	74.574	6.343	18.386	99.303
Ammortamento dell'esercizio	27.612	15.125	55.972	98.709
Totale variazioni	46.962	(8.782)	(37.586)	594
Valore di fine esercizio				
Costo	445.099	365.509	1.137.027	1.947.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	216.940	270.403	623.693	1.111.036
Valore di bilancio	228.159	95.106	513.334	836.599

CRITERI DI CALCOLO DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO

I valori delle immobilizzazioni materiali sono stati direttamente rettificati mediante l'imputazione alle corrispondenti voci dell'attivo dei fondi di ammortamento, che accolgono le quote annue di ammortamento così come indicate nelle corrispondenti voci contabili dianzi rappresentate.

Attivo circolante

Rimanenze

In tale voce trova imputazione l'importo di euro 465 relativo ai volumi "Isola di San Servolo", edizioni in italiano ed edizioni in inglese, che vengono acquistati e poi rivenduti, nonché l'importo di euro 1.487 relativo al materiale presso Villa Widmann.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale, coincidente con il loro presumibile valore di realizzo, ad eccezione dei crediti verso clienti che risultano rettificati come di seguito precisato.

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio sono ricomprese le seguenti voci:

- **crediti verso clienti**, di euro 474.624, corrispondente al presumibile valore di realizzo. Il loro valore nominale di euro 491.591 è stato infatti decurtato dell'importo di euro 16.967, che corrisponde al correlato fondo rischi, quest'ultimo costituito a titolo di accantonamento per la presunta difficile realizzazione di taluni crediti;
- **crediti per fatture da emettere**, di euro 107.184, costituiti dal credito verso altri soggetti presenti in isola per riaddebito di costi millesimali e uso spazi di competenza dell'esercizio 2023;
- **crediti per note di credito da ricevere**, di euro 1.425, costituito dal credito verso fornitori per il riaccredito di costi erroneamente addebitati di competenza dell'esercizio 2023;
- **crediti verso fornitori vari**, di euro 273, costituito dal credito verso fornitori per somme erogate in eccedenza alle forniture, da recuperare, oltre ad anticipi su forniture da effettuare;
- **crediti verso INPS c/fondo tesoreria**, di euro 78.107, costituito dai versamenti effettuati al 31.12.2023 al fondo tesoreria INPS per i dipendenti che non hanno mantenuto in azienda il T.F.R. Si tratta esclusivamente dei dipendenti acquisiti in esito al contratto di mobilità sottoscritto con A.P.T.;
- **crediti verso l'Erario**, costituiti dal credito derivante da ritenute subite di euro 1.075 e da agevolazioni fiscali sotto forma di credito d'imposta di euro 4.186;
- **crediti verso l'Erario per imposte**, per euro 2.030, costituiti dal credito IRES residuo degli esercizi precedenti di euro 5.328 al netto del debito dell'esercizio corrente di euro 3.298;
- **crediti diversi**, di euro 26.769, costituiti, fra gli altri, per euro 150 dai crediti relativi all'evento "Riviera Fiorita 2022" e per euro 26.619 dai crediti relativi all'evento "Riviera Fiorita 2023", che la società deve ancora incassare dai Comuni partecipanti a tali manifestazioni;
- **crediti per imposte anticipate**, pari a euro 2.663.

All'attivo tra i crediti risultano iscritti, in applicazione di quanto disposto dal principio contabile n. 25 in materia di trattamento contabile delle imposte sul reddito, i crediti per imposte anticipate IRES, relativi a componenti negativi di reddito di competenza civilistica del corrente esercizio e che si ritengono fiscalmente deducibili.

Tra i crediti esigibili oltre l'esercizio risultano iscritti le seguenti voci contabili:

- **crediti per depositi cauzionali**, pari a euro 75 e relativi a depositi cauzionali per utenze Ascotrade;
- **credito per rimborso IRAP**, per l'importo di euro 3.519, relativo al residuo credito ad oggi spettante sulla base dell'istanza presentata in data 26.02.2013 ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater D.L. 201/2011;
- **crediti verso l'Erario**, costituiti da agevolazioni fiscali sotto forma di credito d'imposta di euro 11.316.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

v.2.14.1

SAN SERVOLO S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	712.334	(130.526)	581.808	581.808	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	28.779	(3.990)	24.789	9.954	14.835
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	161.975	(55.326)	106.649	106.574	75
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	903.088	(189.842)	713.246	698.336	14.910

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, valutate al loro valore nominale, risultano costituite per euro 859.189 da disponibilità detenute presso istituti bancari e per euro 6.273 da disponibilità di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	527.920	331.269	859.189
Denaro e altri valori in cassa	4.083	2.190	6.273
Totale disponibilità liquide	532.003	333.459	865.462

Ratei e risconti attivi

In tale voce, costituita unicamente da risconti attivi, risultano accolte le rettifiche di costi (assicurazioni, assistenza informatica, pubblicità) che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso del 2023 ma che sono di competenza dell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	13.637	(4.167)	9.470
Totale ratei e risconti attivi	13.637	(4.167)	9.470

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	281.646		-		281.646
Riserva legale	73.281		-		73.281
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-		41.719		41.719
Versamenti in conto aumento di capitale	334.762		-		334.762
Totale altre riserve	334.762		41.719		376.481
Utile (perdita) dell'esercizio	41.719		(41.719)	54.618	54.618
Totale patrimonio netto	731.408		-	54.618	786.026

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	281.646	CAPITALE SOCIALE		-	-
Riserva legale	73.281	UTILE ESERCIZI	A,B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	41.719	UTILE ESERCIZI	A,B,C,D	41.719	651.327
Versamenti in conto aumento di capitale	334.762	VERSAMENTI IN C/C CAPITALE	A,B,C,D	334.762	208.546
Totale altre riserve	376.481			376.481	859.873
Totale	731.408			376.481	859.873
Residua quota distribuibile				376.481	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi e oneri è costituito per il suo intero importo dai rischi connessi ad una probabile causa minacciata da un dipendente della società.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	7.000	7.000
Totale variazioni	7.000	7.000
Valore di fine esercizio	7.000	7.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. per i dipendenti alla chiusura dell'esercizio è stato calcolato sulla base del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per il settore di appartenenza della società ed ammonta ad euro 248.448.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	294.823
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.194
Utilizzo nell'esercizio	75.245
Altre variazioni	(2.324)
Totale variazioni	(46.375)
Valore di fine esercizio	248.448

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Tra i debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono ricomprese le seguenti voci:

- debiti verso fornitori, euro 715.168;
- debiti per fatture da ricevere, euro 358.907;
- debiti verso l'erario per ritenute d'acconto IRPEF dei dipendenti, euro 30.404;
- debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su compensi da lavoro autonomo, euro 913;
- debiti verso l'erario per imposta sostitutiva T.F.R., euro 130;
- debiti verso l'erario per IVA, euro 9.639;
- debiti verso l'erario per imposta IRAP, euro 6.158;
- debiti verso l'erario per ritenute su fatture, euro 195;
- debiti verso istituti previdenziali per contributi I.N.P.S., euro 49.893;
- debiti per ritenute sindacali, euro 1.087;
- debiti verso fondi pensione, euro 1.435;

- **debiti verso INPS** per fondo Tesoreria versato a favore dei dipendenti, euro 71.268;
- **debiti verso istituti previdenziali**, per contributi I.N.A.I.L., euro 343;
- **debiti per retribuzioni**, dovuti al personale, euro 104.467;
- **debiti verso clienti per depositi cauzionali**, euro 60.301, per somme già ricevute a titolo di caparra confirmatoria dai clienti che usufruiranno dei servizi ricettivi nell'esercizio successivo;
- **debiti verso clienti**, euro 218, per somme ricevute in eccesso su fatture emesse;
- **debiti verso clienti**, euro 553, per note di accredito da emettere;
- **debiti verso Comune di Venezia**, euro 41.611, per somme fatturate a titolo di tassa di soggiorno;
- **debiti verso Cartasì**, euro 15, per l'importo a debito della carta di credito ancora da addebitare da parte dell'Istituto bancario;
- **debiti verso amministratore unico**, euro 4.243, per il compenso del quarto trimestre;
- **altri debiti verso terzi**, euro 14.694, per servizi e beni acquistati nell'esercizio, o in quelli precedenti, nonché per quote associative e rimborso spese di competenza dell'esercizio, ma il cui pagamento avverrà nell'esercizio successivo.

Tra i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono iscritti per euro 5.000 i depositi cauzionali a fronte della convenzione sottoscritta con l'Università Cà Foscari di Venezia.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	998.003	76.072	1.074.075	1.074.075	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	33.766	13.673	47.439	47.439	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.449	(11.423)	124.026	124.026	0	0

v.2.14.1

SAN SERVOLO S.R.L.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Altri debiti	243.659	(12.557)	231.102	226.102	5.000	0
Totale debiti	1.410.877	65.765	1.476.642	1.471.642	5.000	0

Ratei e risconti passivi

La voce risulta costituita da risconti passivi per euro 773.759, in cui sono stati contabilizzati:

- per euro 63.001 i ricavi di competenza degli esercizi futuri per attività convegnistica ed utilizzo spazi, già fatturati nell'esercizio 2023;
- per euro 8.710 la quota di competenza degli esercizi futuri del credito d'imposta su beni strumentali acquisiti negli esercizi 2021 e 2022 nonchè per euro 11.316 per la quota di competenza degli esercizi futuri del credito d'imposta per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- per euro 690.732 il risconto passivo dei contributi riconosciuti negli esercizi 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 dal Socio unico per i lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso l'isola e presso Villa Widmann, già capitalizzati nelle voci contabili "lavori su beni di terzi" e "immobilizzazioni materiali";

La voce è, inoltre, costituita da ratei passivi per euro 72.555 relativi ai costi per retribuzioni, ferie, contributi Inps, Inail e T.F.R. sulla 14 mensilità dei dipendenti, di competenza dell'esercizio 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.213	47.342	72.555
Risconti passivi	817.906	(44.147)	773.759
Totale ratei e risconti passivi	843.119	3.195	846.314

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La voce "Valore della Produzione", pari ad euro 4.531.304 risulta costituita per euro 4.283.836 dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, per la maggior parte derivanti dai ricavi dei servizi ricettivi, dai ricavi dell'attività convegnistica, dai ricavi degli eventi e delle visite guidate e dal recupero di quote parte delle spese generali. La voce "contributi in conto esercizio" è costituita dall'importo di euro 14.929 relativo ai crediti d'imposta istituiti dall'Agenzia delle Entrate per fronteggiare i rincari energetici e alla quota di competenza dell'esercizio del credito d'imposta per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tra gli "altri ricavi e proventi" è iscritto l'importo di euro 232.539, che comprende la quota di competenza dell'esercizio 2023, pari ad euro 107.500, relativa ai contributi ricevuti dal Socio unico negli anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 a fronte delle spese di manutenzione straordinarie sostenute per gli interventi svolti presso l'isola e presso Villa Widmann; i residui 125.039 euro sono composti da ulteriori voci di ricavo allocate nella posta contabile considerata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	2023
Ricavi lordi servizi ricettivi	2.121.676
Recupero quote da Viu	84.032
Ricavi caffetteria Villa Widmann	38.498
Vendita biglietti Actv	30.729
Visite guidate	8.988
Vendita gadgets/libri	2.278
Altri ricavi	17.980
Vendita biglietti	18.865
Visite guidate e gadget Villa Widmann/Valmarana	72.290
Concessione uso spazi e servizi	130.891
Conferenze attività varia	654.452
Ricavi eventi e matrimoni	460.186
Gestione e museo Torcello	14.934
Sponsor	82.417
Ricavi risorse laguna	413.643
Ricavi eventi e matrimoni Villa Widmann	85.296
Ricavi battelli Villa Widmann	46.681
Totale	4.283.836

Costi della produzione

La voce costi per servizi risulta secondo quanto segue:

(importi in unità di euro)

	2023	2022
Costi di gestione dell'isola	1.613.285	1.422.366
Manutenzioni ordinarie	72.326	66.316
Premi assicurativi	14.220	17.610
Rimborsi spese	213	1.051
Telefoniche, fax ed impiego cellulari	9.569	10.351
Servizi / connessioni internet	10.000	10.000
Trasporti e taxi	11.153	5.598
Assistenza tecnica congressi/informatici	378.752	165.818
Servizi per eventi e matrimoni	214.545	87.724
Costi gestione Museo Torcello ed eventi	94.716	88.639
Spese bancarie	32.856	25.920
Compensi amministratore	23.980	23.980
Compenso collegio sindacale/sindaco unico	5.200	5.200
Collaboratori a progetto e occasionali, mensa e formazione	29.404	19.650
Compensi consulenti fiscali, legali e privacy	22.046	26.150
Compenso consulente del lavoro e medico del lavoro	11.590	8.661
Compenso responsabile sicurezza	3.307	1.432
Costi gestione lagunare	19.997	32.013
Servizi grafici	7.283	5.485
Servizi sito internet e comunicazione	60	420
Spese per attività promozionale e pubblicità	37.726	20.472
Spese ospitalità e colazioni ufficiali	5.021	2.181
Spese progetti culturali e relativi servizi tecnici	3.542	2.434
Servizi e costi Museo Follia	5.419	6.166
Costi Villa Widmann	154.069	106.062
Costi gestione booking	93.529	81.281

v.2.14.1

SAN SERVOLO S.R.L.

	2023	2022
Compenso O.D.V.	1.905	1.385
Totali	2.875.713	2.244.365

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione risulta così costituita:

(importi in unità di euro)

	2023	2022
Imposte e tasse deducibili dell'esercizio	121.996	84.386
Postali e bolli	1.597	1.697
Asporto rifiuti	103.855	100.503
Abbuoni passivi	198	197
Sopravvenienze passive	54.455	11.330
Altri contributi	1.000	1.180
Perdite su crediti	24.002	17.358
Sanzioni	3.137	1.304
Totali	310.240	217.955

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	20
Operai	2
Totale Dipendenti	23

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.980	5.200

Non si riscontrano anticipazioni o crediti concessi ad amministratori e sindaci.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Venezia, Socio unico e per tale motivo soggetta alle forme di pubblicità di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile. Per quanto sopra, in merito alle precisazioni di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, nella parte in cui è previsto che "la Società deve esporre, in apposita sezione della nota integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento", viene indicato di seguito il prospetto riepilogativo dei dati di bilancio della Città Metropolitana di Venezia.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	543.917.004	541.897.562
C) Attivo circolante	178.615.992	162.074.116
D) Ratei e risconti attivi	213.612	201.626
Totale attivo	722.746.608	704.173.304
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.122.552	984.010
Riserve	488.427.604	493.362.317
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.811.444)	1.138.542
Totale patrimonio netto	485.738.712	495.484.869
B) Fondi per rischi e oneri	16.182.943	7.295.722
D) Debiti	42.635.268	42.992.999
E) Ratei e risconti passivi	178.189.685	158.399.714
Totale passivo	722.746.608	704.173.304

In merito a quanto previsto ai numeri 22-bis) e 22-ter) dell'art. 2427 del codice civile, si precisa che la Città Metropolitana di Venezia è Socio unico esercitante l'attività di direzione e coordinamento ed in quanto tale "parte correlata" ai sensi della norma anzidetta.

La Società è, inoltre, soggetta al "controllo analogo" da parte del Socio unico. A tal fine la Società risulta aver presentato alla Città Metropolitana di Venezia il piano annuale di gestione per il 2023 che è stato aggiornato trimestralmente e semestralmente.

In relazione ai rapporti intercorsi nel corso dell'esercizio 2023 con il Socio Unico, ammontanti in totale a euro 103.727, si precisa quanto segue:

- è stato corrisposto dal Socio unico l'importo di euro 103.727, relativo ai rimborsi per le spese di manutenzione straordinaria presso l'isola sostenute nel corso dell'esercizio dalla Società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e enti assimilati, la società attesta che nel 2023 ha ricevute le somme riportate di seguito:

- credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (primo trimestre 2023) ai sensi dell'art. 1, c. 3, Legge n. 197/2022 per euro 9.780,65= di competenza dell'esercizio 2023;
- credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (secondo trimestre 2023) ai sensi dell'art. 4, c. 3, del D.L. n. 34/2023 per euro 2.319,48= di competenza dell'esercizio 2023;
- credito d'imposta per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche eseguiti nell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 119-ter, c. 2, del D.L. n. 34/2020 per euro 14.145=, di cui di competenza dell'esercizio 2023 per euro 2.829.

Si fa presente, inoltre, che la Società gestisce i beni affidati dalla Città metropolitana di Venezia, ovvero l'isola di San Servolo di mq 13.637 di superficie per un valore di euro 53.814.053 e Villa Widmann sita a Mira (Ve) di mq 3.955 per un valore di euro 12.618.900.

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

Circa le ulteriori informazioni da rendere ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa, infine, segue:

- la Società non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la Società non ha emesso strumenti finanziari;
- la Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- la Società non ha stipulato contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare.
- non sussistono accordi specifici non rappresentati nello stato patrimoniale della Società;
- i rapporti con le parti correlate si limitano ai rapporti con il Socio unico;
- non ricorrono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali;
- nessun onere finanziario risulta imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- non vi sono impegni e garanzie prestate;
- non sono ricorsi elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Spett.le Socio,

La invitiamo ad approvare il bilancio come sopra illustrato e a destinare l'utile di esercizio di euro 54.617,81= alla riserva straordinaria al fine di consolidare l'autofinanziamento della Società.

Venezia, 28 marzo 2024.

L'Amministratore Unico

Dott. Simone CASON

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2024 e questo dì 24 del mese di aprile, alle ore 9,30 presso la sede della Città metropolitana di Venezia, Palazzo Ca' Corner in Venezia, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea totalitaria dei soci della Società "San Servolo srl".

Assume la Presidenza a norma di Statuto il dott. Simone Cason, Amministratore Unico della Società, il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello Statuto sociale;
- che l'Assemblea é validamente costituita e atta a deliberare essendo presente la totalità del capitale sociale rappresentato dal Dirigente del Servizio Società Partecipate, dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico vista la delega del Sindaco metropolitana di Venezia, dott. Luigi Brugnarò;
- che è presente il Sindaco Unico della Società nella persona del dott. Flavio Rossetto;
- che è presente il dott. Renato Murer, titolare dello studio professionale commercialisti che ha redatto il bilancio dell'esercizio 2023.

Previo consenso dei presenti, il Presidente chiama a fungere da segretario il Direttore Generale della Società, sig. Fulvio Landillo.

L'assemblea delibera sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni dell'Amministratore Unico.
- 2) Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Delibere inerenti e conseguenti.
- 3) Bilancio d'esercizio al 31.12.2023.
 - Relazione dell'Amministratore Unico.
 - Relazione del Sindaco Unico.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

- Delibere inerenti e conseguenti.

4) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Assemblea saluta, anche a nome del Sindaco Unico, il dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico Città metropolitana di Venezia, e inizia la trattazione del punto 1) all'ordine del giorno comunicando che l'esercizio appena chiuso ha registrato un risultato molto positivo, sia in termini economici che qualitativi. Il fatturato è aumentato e tutti comparti di attività (congressi, eventi, visite guidate, fruizione pubblica dei servizi) presentano indici di grande rilievo. Anche l'andamento della conduzione di Villa Widmann è stato eccellente. Durante il 2023 abbiamo poi sottoscritto un importante accordo con la Fondazione La Biennale di Venezia che riconosce l'isola di San Servolo, in occasione della Biennale Cinema, quale luogo dedicato al mondo giovanile impegnandosi a portare in isola eventi e incontri tematici. Nel 2023 abbiamo poi impostato un interessante rapporto aziendale con la ditta Pianca World Contract di Gaiarine (TV) che ha sostenuto, in cambio di visibilità e ospitalità in isola, una parte dei costi relativi all'ammodernamento delle 35 camere della palazzina Scirocco che in questi giorni si sta concludendo. E' stato quindi un anno intenso e l'andamento positivo del bilancio ci ha permesso di sostenere gli ingenti aumenti dei costi energetici e di applicare quanto previsto dalla convenzione in essere con il Socio Unico, ovvero investire nella manutenzione ordinaria dei Beni avuti in concessione e nella promozione degli stessi presso il territorio. A tal riguardo abbiamo organizzato la prima "Festa di San Servolo" che ha portato in isola durante Ferragosto oltre 3.000 persone.

Unica nota negativa è l'interruzione del servizio di 'gestore unico' delle attività di venericoltura che per volontà della Regione del Veneto dal 1 gennaio 2024 è passata a Veneto Agricoltura.

Anche nel corso del 2023 la Società ha operato con molta oculatezza, contenendo le spese e sviluppando al massimo le potenzialità legate ai servizi offerti. A tal riguardo si mette in evidenza il lavoro fatto nell'ambito dell'OGD della Riviera del Brenta dove ci siamo impegnati con proposte

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

concrete e responsabilità operative in ottemperanza al mandato statutario, portando avanti le manifestazioni Riviera Fiorita e altre manifestazioni locali. Nel corso del 2023 ci siamo altresì impegnati nella gestione e nella valorizzazione del Museo del Manicomio e del Museo di Torcello avendo qui realizzato tutte le attività culturali programmate dalla Città metropolitana di Venezia.

Nel 2023 abbiamo anche confermato la collaborazione con il Salone Nautico di Venezia collocando in isola, d'accordo con il Comune di Venezia, una serie di pontili galleggianti che hanno permesso e facilitato l'ormeggio delle imbarcazioni e così anche sostenuto la fruizione pubblica dei servizi offerti (mostre temporanee, ristorazione, visita del parco).

Per quanto attiene alle attività culturali e aggreganti anche nel 2023, compatibilmente alle risorse disponibili, si sono realizzate molteplici iniziative, mostre d'arte, rassegne musicali, masterclass di fotografia e camp estivi per ragazzi.

La Società si è impegnata infine nel raggiungimento di tutti gli obiettivi posti dal Documento Unico di Programmazione (DUP) deciso dal Socio Unico.

Infine, il Presidente coglie occasione per ringraziare tutto lo staff della Società e in particolare il Direttore Generale per il lavoro svolto.

Esaurita la trattazione del punto 1) si passa al punto 2) posto all'ordine del giorno e il Presidente dott. Cason conferma che anche per l'anno 2024 è stato redatto dalla società, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016 e in rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico, com'è San Servolo srl, deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

un idoneo piano di risanamento. In ottemperanza a questa disposizione la Società ha predisposto l'aggiornamento del "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2024" e ha predisposto la Relazione sul Governo Societario riferito al 2023.

A questo punto prende la parola il Direttore Generale sig. Fulvio Landillo per illustrare al Socio, supportato dal dott. Renato Murer, la Relazione sul Governo Societario esercizio 2023 e il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2024. Emerge dalla lettura dei documenti l'assenza di crisi aziendale.

Dopo un breve scambio di informazioni, il Socio unico, con voto palese,

delibera

-di approvare la Relazione sul Governo Societario esercizio 2023 e il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2024.

Passando al punto 3) posto all'ordine del giorno il Presidente dott. Cason, supportato dal Direttore Generale, illustra i dati principali del bilancio 2023 evidenziando l'esito positivo dell'esercizio. Si conferma che la Società non presenta alcuna esposizione finanziaria con le banche o altro istituto finanziario. Terminata l'illustrazione del Bilancio 2023 da parte del Presidente si dà lettura della Nota Integrativa al Bilancio.

Il Presidente dott. Cason conferisce poi la parola al Sindaco Unico dott. Flavio Rossetto che dà lettura della propria Relazione Unitaria del Collegio Sindacale al bilancio 2023 cogliendo occasione per ringraziare il Direttore Generale e l'ufficio amministrativo della Società per la loro disponibilità e competenza.

A questo punto, dopo un breve scambio di informazioni, prende la parola il dott. Todesco, in rappresentanza del Socio Unico, ringraziando la Società per gli ottimi risultati raggiunti e per il completamento degli obiettivi del DUP assegnati.

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dopo i suddetti interventi, il Socio unico, con voto palese,

delibera

-di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e la relazione dell'Amministratore Unico stabilendo di destinare l'utile di euro 54.617,81 alla riserva straordinaria al fine di consolidare l'autofinanziamento della Società.

Il dott. Todesco comunica poi alla Società che il Socio Unico ha recentemente approvato il DUP assegnato a San Servolo srl al quale attenersi nel corso del 2024.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 11,00 la riunione viene sciolta, previa lettura, e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Fulvio Landillo)

IL PRESIDENTE

(Simone Cason)

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SAN SERVOLO S.R.L.

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI SOCI

All'assemblea dei soci della Società San Servolo S.r.l.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società San Servolo S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di inserire nella nota integrativa le informazioni previste ai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile e che, pertanto, ha omesso la presentazione della relazione sulla gestione dell'amministratore.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il *Sindaco unico* ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione

sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società ha adempiuto agli obblighi di separazione contabile ed il bilancio è conforme alla Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

La Società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione, redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis e fornendo in nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'Amministratore Unico, il Direttore Generale e il responsabile amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico e dal Direttore Generale anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. non vi è stata iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Venezia, 15.04.2024

Il Sindaco Unico
Dott. Flavio Rossetto



Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SAN SERVOLO S.R.L.

Codice fiscale 03544490273 – Partita iva 03544490273
ISOLA DI SAN SERVOLO 1 - 30124 VENEZIA VE
Numero R.E.A 316851
Registro Imprese di VENEZIA n. 03544490273
Capitale Sociale € 281.646,00 i.v.

BILANCIO 31/12/2023 DIRETTIVA MINISTERO FINANZE 9/9/2019 ART. 8 COMMA 1 LETT A), B), D)

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
ATTIVO						
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORDA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi d'impianto	€ -		0,00			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	€ 6.200,00		6.200,00			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -		-			
7) Altre	€ 931.501,34		926.446,08	€ 5.055,26		
TOTALE	€ 937.701,34		932.646,08	€ 5.055,26		
II. Immobilizzazioni materiali						
2) Impianti e macchinario	€ 228.158,34		225.904,10	€ 2.254,24		
3) Attrezzatura varia	€ 95.105,71		95.105,71	€ -		
4) Altri beni	€ 513.334,84		512.002,27	€ 1.332,57		
TOTALE	€ 836.598,89		833.012,08	€ 3.586,81		
III. Immobilizzazioni finanziarie						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.774.300,23		1.765.658,16	€ 8.642,07		
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 1.952,32		1.952,32	€ -		
TOTALE	€ 1.952,32		1.952,32	€ -		
II. Crediti						
1) Verso clienti, entro l'esercizio successivo	€ 581.808,03		551.546,44	€ 30.261,59		
4) Verso controllanti, oltre l'esercizio successivo	€ -		-	€ -		
5bis) Crediti tributari, entro l'esercizio successivo						
a) entro l'esercizio successivo	€ 7.290,12		-	€ 754,48		€ 6.535,64
b) oltre l'esercizio successivo	€ 3.519,10		-	€ -		€ 3.519,10
5ter) Imposte anticipate, entro l'esercizio successivo	€ 2.662,95		-	€ -		€ 2.662,95
5quater) Verso altri						
a) entro l'esercizio successivo	€ 106.573,95		106.573,95	€ -		
b) oltre l'esercizio successivo	€ 11.391,00		11.391,00	€ -		
TOTALE	€ 713.245,15		669.511,39	€ 31.016,07		€ 12.717,69
III. Attività finanziarie						
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali;	€ 859.189,19		0,00	€ 85.479,76		€ 773.709,43
2) Danaro e valori in cassa	€ 6.272,58		0,00	€ -		€ 6.272,58
TOTALE	€ 865.461,77		0,00	€ 85.479,76		€ 779.982,01
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.580.659,24		671.463,71	€ 116.495,83		€ 792.699,70

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI						€	-	
Risconti attivi	€	9.470,12	9.289,88	€	180,24			
TOTALE	€	9.470,12	9.289,88	€	180,24			
TOTALE ATTIVO	€	3.364.429,59	2.446.411,75	€	125.318,14	€	792.699,70	
PASSIVO						€	-	
A) PATRIMONIO NETTO						€	-	
I. Capitale	€	281.646,00				€	281.646,00	
IV. Riserva legale	€	73.280,94				€	73.280,94	
VI. Altre riserve, distintamente indicate						€	-	
Riserva straordinaria	€	41.718,71				€	41.718,71	
Versamenti socio unico	€	334.761,09				€	334.761,09	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	€	54.617,81				€	54.617,81	
TOTALE	€	786.024,55				€	786.024,55	
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€	7.000,00				€	7.000,00	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	248.448,36	85.618,27	€	52.790,65	€	110.039,44	
TOTALE	€	248.448,36	85.618,27	€	52.790,65	€	110.039,44	
D) DEBITI								
3) Debiti verso soci per finanziamenti, oltre l'esercizio successivo								
5) Debiti verso banche	€	893,16	867,95	€	25,21	€	-	
7) Debiti verso fornitori, entro l'esercizio successivo	€	1.074.076,55	1.052.077,40	€	19.792,70	€	2.206,45	
12) Debiti tributari, entro l'esercizio successivo	€	47.438,49	€	-	€	-	€	47.438,49
13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale, entro l'esercizio successivo	€	124.025,42	114.275,08	€	2.822,33	€	6.928,01	
14) Altri debiti								
a) entro l'esercizio successivo	€	225.208,84	210.525,39	€	5.224,00	€	9.459,45	
b) oltre l'esercizio successivo	€	5.000,00	15.000,00	€	-	€	-	
TOTALE	€	1.476.642,46	1.392.745,82	€	27.864,24	€	18.593,91	
E) RATEI E RISCOINTI								
Ratei passivi	€	72.554,98	66.786,05	€	2.453,49	€	3.315,44	
Risconti passivi	€	773.759,24	773.759,24	€	-	€	-	
TOTALE	€	846.314,22	840.545,29	€	2.453,49	€	3.315,44	
TOTALE PASSIVO	€	3.364.429,59	2.318.909,37	€	83.108,38	€	131.948,79	
CONTO ECONOMICO						€	-	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						€	-	
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€	4.283.835,95	3.870.242,77	€	413.593,18			
5) Altri ricavi e proventi								
Contributi da soggetti pubblici	€	122.428,71	122.428,71	€	-			
Sopravvenienze attive	€	44.875,00	36.300,24	€	8.574,76			
Altri ricavi e proventi	€	80.164,71	80.138,53	€	26,18			
TOTALE	€	4.531.304,37	4.109.110,25	€	422.194,12			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	56.764,75	56.764,75	€	-	€	-	
7) Per servizi								
Servizi acquistati da terzi	€	1.634.156,65	1.611.351,35	€	13.656,30	€	9.149,00	
Costi pubblicitari e di marketing	€	37.726,43	37.726,43	€	-	€	-	
Spese legali	€	2.000,00	2.000,00	€	-	€	-	
Assicurazioni	€	14.220,26	13.225,92	€	994,34	€	-	
Telefonia e EDP	€	9.569,22	9.569,22	€	-	€	-	

Pulizia e vigilanza	€ 97.237,49	97.237,49 €	- €	-
Compensi agli organi sociali	€ 29.179,64	20.717,56 €	- €	8.462,08
Spese di rappresentanza	€ 5.021,18	5.021,18 €	- €	-
Altro	€ 1.046.602,36	1.039.847,13 €	6.755,23 €	-
9) Per il personale				
Salari e stipendi	€ 667.035,27	554.433,72 €	68.134,99 €	44.466,56
Accantonamento quota Tfr	€ 51.261,07	49.222,36 €	64,09 €	1.974,62
Oneri sociali	€ 202.723,35	163.878,95 €	9.910,30 €	28.934,10
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) amm.to delle immobilizz.immateriali	€ 186.072,44	185.061,39 €	1.011,05 €	-
b) amm.to delle immobilizz.materiali	€ 98.709,07	97.365,81 €	1.343,26 €	-
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 14.089,50	14.089,50 €	- €	-
11) Variaz.rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 27,26	-27,26 €	- €	-
12) Altri accantonamenti	€ 7.000,00			
14) Oneri diversi di gestione				
Oneri tributari locali	€ 96.480,53	5.387,35 €	91.093,18 €	-
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	€ 3.136,89	216,89 €	2.920,00 €	-
Sopravvenienze passive	€ 54.455,24	52.045,26 €	2.409,98 €	-
Altro	€ 156.167,01	145.488,29 €	10.678,72 €	-
TOTALE	€ 4.469.581,09	4.160.623,29 €	208.971,44 €	92.986,36
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 61.723,28	-51.513,04 €	213.222,68 -€	92.986,36
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari	€ 2.901,77	0,00 €	2.901,77 €	-
17) Interessi e altri oneri finanziari da altri	€ 38,15	38,15 €	- €	-
TOTALE	€ 2.863,62	-38,15 €	2.901,77 €	-
D) RETT.DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
TOTALE DELLE RETTIFICHE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 64.586,90	-51.551,19 €	216.124,45 -€	92.986,36
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 9.969,09 €	- €	- €	- € 9.969,09
23) Utile (perdita) dell'esercizio	€ 54.617,81	-51.551,19 €	216.124,45 -€	92.986,36 -€ 16.969,09

SAN SERVOLO S.R.L.

Codice fiscale 03544490273 – Partita iva 03544490273

ISOLA DI SAN SERVOLO 1 - 30124 VENEZIA VE

Numero R.E.A 316851

Registro Imprese di VENEZIA n. 03544490273

Capitale Sociale € 281.646,00 i.v.

BILANCIO 31/12/2023 DIRETTIVA MINISTERO FINANZE 9/9/2019 ART. 8. COMMA 1 LETT C) e E)

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	POSTE INDIVISIBILI
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi d'impianto	€ -	€ -	€ -	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ -	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	
7) Altre	€ 931.501,34	€ 926.446,08	€ 5.055,26	
TOTALE	€ 937.701,34	€ 932.646,08	€ 5.055,26	
II. Immobilizzazioni materiali				
2) Impianti e macchinario	€ 228.158,34	€ 225.904,10	€ 2.254,24	
3) Attrezzatura varia	€ 95.105,71	€ 95.105,71	€ -	
4) Altri beni	€ 513.334,84	€ 512.002,27	€ 1.332,57	
TOTALE	€ 836.598,89	€ 833.012,08	€ 3.586,81	
III. Immobilizzazioni finanziarie				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 1.774.300,23	€ 1.765.658,16	€ 8.642,07	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 1.952,32	€ 1.952,32	€ -	
TOTALE	€ 1.952,32	€ 1.952,32	€ -	
II. Crediti				
1) Verso clienti, entro l'esercizio successivo	€ 581.808,03	€ 551.546,44	€ 30.261,59	
4) Verso controllanti, oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -	€ -	
5bis) Crediti tributari, entro l'esercizio successivo				
a) entro l'esercizio successivo	€ 7.290,12	€ -	€ -	€ 7.290,12
b) oltre l'esercizio successivo	€ 3.519,10	€ -	€ -	€ 3.519,10
5ter) Imposte anticipate, entro l'esercizio successivo	€ 2.662,95	€ -	€ -	€ 2.662,95
5quater) Verso altri				
a) entro l'esercizio successivo	€ 106.573,95	€ 106.573,95	€ -	
b) oltre l'esercizio successivo	€ 11.391,00	€ 11.391,00	€ -	
TOTALE	€ 713.245,15	€ 669.511,39	€ 30.261,59	€ 13.472,17
III. Attività finanziarie				
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali;	€ 859.189,19	€ -	€ 85.479,76	€ 773.709,43
2) Danaro e valori in cassa	€ 6.272,58	€ -	€ -	€ 6.272,58
TOTALE	€ 865.461,77	€ -	€ 85.479,76	€ 779.982,01

	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.580.659,24	671.463,71	115.741,35	793.454,18
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Risconti attivi	€ 9.470,12	9.289,88	€ 180,24	
	TOTALE	€ 9.470,12	€ 9.289,88	€ 180,24	€ -
	TOTALE ATTIVO	€ 3.364.429,59	€ 2.446.411,75	€ 124.563,66	€ 793.454,18
	PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO				
I.	Capitale	€ 281.646,00			€ 281.646,00
IV.	Riserva legale	€ 73.280,94			€ 73.280,94
VII.	Altre riserve, distintamente indicate				
	Riserva straordinaria	€ 41.718,71			€ 41.718,71
	Versamenti socio unico	€ 334.761,09			€ 334.761,09
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 54.617,81			€ 54.617,81
	TOTALE	€ 786.024,55			€ 786.024,55
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 7.000,00			€ 7.000,00
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 248.448,36	€ 85.469,45	€ 162.978,91	
	TOTALE	€ 248.448,36	€ 85.469,45	€ 162.978,91	€ -
D)	DEBITI				
	3) Debiti verso soci per finanziamenti, oltre l'esercizio successivo				
	5) Debiti verso banche	€ 893,16	867,95	€ 25,21	
	7) Debiti verso fornitori, entro l'esercizio successivo	€ 1.074.076,55	1.052.077,40	21.999,15	
	12) Debiti tributari, entro l'esercizio successivo	€ 47.438,49	€ -	€ -	€ 47.438,49
	13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale, entro l'esercizio successivo	€ 124.025,42	€ 114.275	€ 9.750,34	
	14) Altri debiti, entro l'esercizio successivo				
	a) entro l'esercizio successivo	€ 225.208,84	€ 210.525	€ 14.683,45	
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 5.000,00	€ 5.000	€ -	
	TOTALE	€ 1.476.642,46	€ 1.382.745,82	€ 46.458,15	€ 47.438,49
E)	RATEI E RISCONTI				
	Ratei passivi	€ 72.554,98	€ 66.786,05	€ 5.768,93	
	Risconti passivi	€ 773.759,24	€ 773.759,24	€ -	
	TOTALE	€ 846.314,22	€ 840.545,29	€ 5.768,93	€ -
	TOTALE PASSIVO	€ 3.364.429,59	€ 2.308.760,56	€ 215.205,99	€ 840.463,04
	CONTO ECONOMICO				
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 4.283.835,95	€ 3.870.242,77	€ 413.593,18	
	5) Altri ricavi e proventi				
	Contributi da soggetti pubblici	€ 122.428,71	€ 122.428,71	€ -	
	Sopravvenienze attive	€ 44.875,00	€ 44.875,00	€ -	
	Altri ricavi e proventi	€ 80.164,71	€ 80.138,53	€ 26,18	
	TOTALE	€ 4.531.304,37	€ 4.117.685,01	€ 413.619,36	€ -
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 56.764,75	€ 56.764,75	€ -	
	7) Per servizi				
	Servizi acquistati da terzi	€ 1.634.156,65	€ 1.610.194,35	€ 23.962,30	
	Costi pubblicitari e di marketing	€ 37.726,43	€ 37.726,43	€ -	
	Spese legali	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ -	
	Assicurazioni	€ 14.220,26	€ 13.225,92	€ 994,34	
	Telefonia e EDP	€ 9.569,22	€ 9.569,22	€ -	

	Pulizia e vigilanza	€	97.237,49	€	97.237,49	€	-	
	Compensi agli organi sociali	€	29.179,64	€	20.717,56	€	8.462,08	
	Spese di rappresentanza	€	5.021,18	€	5.021,18	€	-	
	Altro	€	1.046.602,36	€	1.041.004,13	€	5.598,23	
	9) Per il personale							
	Salari e stipendi	€	667.035,27	€	537.859,38	€	129.175,89	
	Accantonamento quota Tfr	€	51.261,07	€	51.261,07	€	-	
	Oneri sociali	€	202.723,35	€	202.723,35	€	-	
	10) Ammortamenti e svalutazioni							
	a) amm.to delle immobilizz.immateriali	€	186.072,44	€	186.072,44	€	-	
	b) amm.to delle immobilizz.materiali	€	98.709,07	€	98.709,07	€	-	
	c) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante							
	e delle disponibilità liquide	€	14.089,50	€	14.089,50	€	-	
	11) Variaz.rimanenze di materie prime, sussidiarie,							
	di consumo e merci	-€	27,26	-€	27,26	€	-	
	12)Altri accantonamenti	€	7.000,00	€	7.000,00			
	14) Oneri diversi di gestione							
	Oneri tributari locali	€	96.480,53	€	96.480,53	€	-	
	Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	€	3.136,89	€	3.136,89	€	-	
	Sopravvenienze passive	€	54.455,24	€	43.930,15	€	10.525,09	
	Altro	€	156.167,01	€	62.153,83	€	94.013,18	
	TOTALE	€	4.469.581,09	€	4.196.849,98	€	272.731,11	€ -
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€	61.723,28	-€	79.164,97	€	140.888,25	
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
	16) Altri proventi finanziari	€	2.901,77	€	2.902	€	-	
	17) Interessi e altri oneri finanziari	€	38,15	€	38,15	€	-	
	da altri							
	TOTALE	€	2.863,62	€	2.863,62	€	-	€ -
D)	RETTI DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.							
	TOTALE DELLE RETTIFICHE							
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	64.586,90	-€	76.301,35	€	140.888,25	
	20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€	9.969,09	€	-	€	-	€ 9.969,09
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	€	54.617,81	-€	76.301,35	€	140.888,25	-€ 9.969,09

NOTA ANNUALE CONTI SEPARATI

La presente nota di commento ai conti annuali separati 2023, è redatta ai sensi dell'art 12 della direttiva sulla separazione contabile Ministeriale del 9 settembre 2019.

Il dipartimento del tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'attuazione della riforma del sistema delle partecipazioni pubbliche ha adottato una direttiva sulla separazione contabile, che definisce le regole per la rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali delle Società a controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme ad altre attività svolte in regime di economia di mercato. Questa nota fornisce le ulteriori informazioni necessarie per comprendere i Conti Annuali Separati.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI CONTI ANNUALI SEPARATI

La separazione contabile del bilancio dell'esercizio 2023 di San Servolo Srl è stata redatta in conformità alla Direttiva sulla separazione contabile ai fini MEF, pubblicata in data 9 settembre 2019.

In ottemperanza all'articolo 8 della Direttiva, i Conti Annuali Separati sono costituiti da:

- a) Conto Economico ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- b) Conto Economico ripartito per singole attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, con l'integrale attribuzione alle attività dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- c) conti economici, con indicazione dettagliata delle diverse componenti dei ricavi e dei costi, delle attività articolate in comparti, con l'integrale attribuzione alle attività e ai comparti dei costi, al netto delle componenti positive di reddito, relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- d) Stato Patrimoniale ripartito per singola attività, singoli servizi comuni e singole funzioni operative condivise, senza attribuzione alle attività dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- e) stati patrimoniali, con indicazione dettagliata delle diverse componenti delle attività e delle passività, delle singole attività articolate in comparti, senza attribuzione alle attività e ai comparti dei valori relativi ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- f) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise ed ai comparti senza attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;
- g) prospetto riepilogativo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali relativi alle attività, ai servizi comuni, alle funzioni operative condivise e ai comparti con l'integrale attribuzione alle attività delle poste patrimoniali relative ai servizi comuni e alle funzioni operative condivise;

h) nota di commento dei conti annuali separati di cui alle precedenti lettere, da redigere in base a quanto previsto all'articolo 12.

I conti annuali sono sottoposti alla revisione contabile da parte del sindaco unico Dott. Flavio Rossetto, soggetto a cui è demandato il controllo contabile della Società.

Le note e le altre informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono espresse in euro se non altrimenti indicato.

I conti annuali separati derivano dal bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 e pertanto, le relative poste, a livello di singola voce prevista dal Codice Civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI REDAZIONE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 a della Direttiva Ministeriale]

I criteri adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati, composti dagli Stati Patrimoniali, dai Conti Economici e dai prospetti relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni sono ripartiti per attività, servizi comuni e funzioni operative condivise rispettando le disposizioni della Direttiva Ministeriale.

I criteri illustrati nella presente nota rappresentano esclusivamente le modalità di predisposizione dei Conti Annuali Separati nonché le modalità di attribuzione delle poste patrimoniali ed economiche secondo le disposizioni contenute nella delibera citata.

I principi contabili adottati per la redazione dei Conti Annuali Separati sono i medesimi utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Società e, pertanto, le relative poste economiche e patrimoniali, a livello di singola voce prevista dal Codice Civile, coincidono nel totale con quelle del bilancio d'esercizio.

ATTIVITÀ, COMPARTI, SERVIZI COMUNI E FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 b della Direttiva Ministeriale]

L'art. 4 della Direttiva Ministeriale prevede un sistema di separazione e rendicontazione basato sulle seguenti unità amministrativo-contabili:

- Attività: è una fase operativa che può essere gestita come un'impresa separata;
- Comparto: è un'unità logico-organizzativa che individua una aggregazione di valori economici e patrimoniali per destinazione più analitica di quanto previsto dalle Attività;
- Funzione Operativa Condivisa: è una funzione aziendale, svolta anche attraverso una struttura dedicata, che nell'ambito dello stesso soggetto giuridico presta servizi di natura operativa, di tipo tecnico e/o commerciale, in maniera condivisa ad almeno due Attività del soggetto medesimo, anche al di fuori dei settori dell'energia elettrica e del gas naturale;
- Servizio Comune: è un'unità logico-organizzativa che svolge funzioni in modo centralizzato nell'ambito dello stesso soggetto riferite in generale all'intera impresa.

ATTIVITÀ E COMPARTI

La Società ha distinto le attività come segue:

- Attività sociali generali (definite come “altre attività”): centro soggiorno studi, affitto di sale per convegni ed eventi, gestione di musei.
- Attività regolate (definite come “attività protetta”): raccolta del seme di vongola nell’area della Laguna di Venezia ai fini della successiva distribuzione alle imprese e cooperative di pescatori.

•

SERVIZI COMUNI

I servizi comuni, ai sensi dell’art. 5 del Direttiva Ministeriale, e ferma restando la definizione di cui all’articolo 2, comma 1, lett. l), della presente Direttiva, rappresentano servizi comuni, ove presenti, quelli indicati nel seguente elenco:

- a) approvvigionamenti e acquisti;*
- b) trasporti e autoparco;*
- c) logistica e magazzini;*
- d) servizi immobiliari e facility management;*
- e) servizi informatici;*
- f) ricerca e sviluppo;*
- g) servizi di ingegneria e di costruzione;*
- h) servizi di telecomunicazione;*
- i) servizi amministrativi e finanziari;*
- j) organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;*
- k) servizi del personale e delle risorse umane.*

Sono stati individuati dalla Società i seguenti Servizi Comuni individuati dalla Direttiva;

- a) servizi informatici;*
- b) servizi di telecomunicazione;*
- c) servizi amministrativi e finanziari;*
- d) organi legali e societari, alta direzione e staff centrali;*
- e) servizi del personale e delle risorse umane.*

FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE

Le funzioni operative condivise, ai sensi dell’art. 5 del Direttiva Ministeriale, e ferma restando la definizione di cui all’articolo 2, comma 1, lett. l), della presente Direttiva, ove presenti, quelli indicati nel seguente elenco:

- a) commerciale, di vendita e di gestione della clientela;*
- b) servizi ausiliari alle attività di cui alla lettera precedente;*
- c) servizi tecnici.*

Nella predisposizione dei conti annuali separati della Società relativi al bilancio d’esercizio 2023 non è stata individuata e valorizzata alcuna funzione operative condivisa.

PROCEDURE E SISTEMI DI CONTABILITÀ ANALITICA E GESTIONALE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l’art. 12.1 c della Direttiva Ministeriale]

Nella costruzione degli schemi previsti nella Direttiva Ministeriale si è provveduto in via preliminare ad attribuire le poste di bilancio alle attività.

Ai fini della corretta e dettagliata attribuzione dei fatti aziendali alle attività e servizi comuni la Società ha ritenuto di integrare la contabilità generale con appostazioni di natura extracontabile.

Per l'attribuzione delle poste patrimoniali, la Società ha attribuito ogni specifico conto di contabilità generale (saldo contabile al 31 dicembre 2023) ad una singola attività e, in via residuale, ad un singolo servizio comune, eventualmente integrando tali informazioni con il risultato di analisi puntuali sulle singole registrazioni contabili (singoli documenti contabili) così come registrate nel sistema di contabilità generale. Dove non è stata possibile l'attribuzione diretta, la Società ha attribuito crediti e/o debiti operativi all'attività protetta nella percentuale del 29%; quest'ultima è stata determinata dalla Società operando una stima delle risorse comuni utilizzate nell'ambito di tale attività.

Le poste patrimoniali ed economiche riferibili a voci tributarie e finanziarie e quelle relative al patrimonio netto non sono state attribuite alle specifiche attività svolte ma sono state esposte nell'apposita voce "poste indivisibili".

NATURA DEI RIBALTAMENTI E DRIVER UTILIZZATI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 e, f, g della Direttiva Ministeriale]

Si riporta che al fine della valorizzazione del contributo dei servizi comuni allo svolgimento delle attività della Società viene effettuato il ribaltamento delle poste economiche attribuite ai singoli servizi comuni sulle attività.

La Società ha individuato e valorizzato i seguenti *driver* relativi ai servizi comuni:

Servizi Comuni a – e	Driver utilizzati dalla Società
a) Servizi informatici	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
b) Servizi di telecomunicazioni	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
c) Servizi amministrativi e finanziari	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività
d) Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività in proporzione all'attività svolta, secondo la percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per l'attività dei servizi generali
e) Servizi del personale e delle risorse umane	Costi operativi allocati direttamente a ciascuna attività in proporzione all'attività svolta, secondo la percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per l'attività dei servizi generali

VALORIZZAZIONE DELLE TRANSAZIONI INTERNE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 h della Direttiva Ministeriale]

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società non ha rilevato transazioni interne tra attività e servizi comuni.

DETTAGLI DELLE SINGOLE VOCI

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i della Direttiva Ministeriale]

Di seguito vengono riportati il commento agli schemi patrimoniali ed economici della separazione contabile del bilancio civilistico chiuso al 31 dicembre 2023.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i, j della Direttiva Ministeriale]

Attivo Fisso

	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi d'impianto						
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 6.200,00	€ 6.200,00				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti						
7) Altre	€931.501,34	€926.446,08	€ 5.055,26			
TOTALE	€937.701,34	€932.646,08	€ 5.055,26			
II. Immobilizzazioni materiali						
2) Impianti e macchinario	€228.158,34	€225.901,10	€ 2.254,24			
3) Attrezzatura varia	€95.105,71	€95.105,71				
4) Altri beni	€513.334,84	€512.002,27	€ 1.332,57			
TOTALE	€836.598,89	€833.012,08	€ 3.586,81			

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo di euro 5.055,26= riferito all'attività protetta accoglie principalmente migliorie sui beni di terzi. Le restanti immobilizzazioni pari ad euro 932.646,08= si riferiscono alle altre attività svolte dalla Società.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo di euro 3.586,81= riferito all'attività protetta accoglie i saldi patrimoniali dei beni acquisiti in esito alla fusione con la società Gral Srl, sistematicamente ammortizzati, in relazione ad impianti di diverso tipo, quali attrezzatura varia, arredamento, macchine elettroniche e mezzi marittimi. Le restanti immobilizzazioni pari ad euro 833.012,08= si riferiscono alle altre attività svolte dalla Società.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel seguente prospetto delle immobilizzazioni la Società dichiara i dati disponibili alla data di bilancio per l'attività protetta.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.110	10.110
(Fondo ammortamento)	4.044	4.044
Valore di bilancio	6.066	6.066
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.011	1.011
Totale variazioni	(1.011)	(1.011)
Valore di fine esercizio		
Costo	10.110	10.110
(Fondo ammortamento)	5.055	5.055
Valore di bilancio	5.055	5.055

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti macchinario	Attrezzature industriali commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.675	3.916	84.843	94.434
(Fondo ammortamento)	3.235	3.916	82.803	89.954
Valore di bilancio	2.440	-	2.040	4.480
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	450	450
Ammortamento dell'esercizio	186	-	1.157	1.343
Totale variazioni	(186)	-	(1.157)	(1.343)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.675	3.916	85.293	94.884
(Fondo ammortamento)	3.421	3.916	83.960	91.297
Valore di bilancio	2.254	-	1.333	3.587

Attivo circolante

C)	ATTIVO CIRCOLANTE	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
I.	Rimanenze						
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 1.952,32	€ 1.952,32				
	TOTALE	€ 1.952,32	€ 1.952,32				
II.	Crediti						
	1) Verso clienti, entro l'esercizio successivo	€581.808,03	€551.546,44	€30.261,59			
	4) Verso controllanti, oltre l'esercizio successivo						
	5bis) Crediti tributari, entro l'esercizio successivo						
	a) entro l'esercizio successivo	€ 7.290,12		€ 854,48			€ 6.535,64
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 3.519,10					€ 3.519,10
	5ter) Imposte anticipate, entro l'esercizio successivo	€ 2.662,95					€ 2.662,95
	5quater) Verso altri						
	a) entro l'esercizio successivo	€106.573,95	€106.573,95				
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 11.391,00	€ 11.931,00				
	TOTALE	€713.245,15	€669.511,39	€31.016,07			€12.717,69
III.	Attività finanziarie						
IV.	Disponibilità liquide						
	1) Depositi bancari e postali;	€859.189,19		€ 85.479,76			€773.709,43
	2) Danaro e valori in cassa	€ 6.272,58					€ 6.272,58
	TOTALE	€865.461,77		€ 85.479,76			€779.982,01
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€1.580.659,24	€ 671.463,71	€116.495,83			€792.699,70

I) Rimanenze

Le voci relative al magazzino sono state allocate in via diretta sulla base della natura e destinazione della natura dei beni. In particolare nell'attività regolata non vi è alcuna rimanenza.

II) Crediti

La voce dei crediti è stata allocata in via diretta sulla base della natura del servizio reso per il quale il credito nei confronti del cliente è emerso.

Altre attività: sono compresi i crediti relativi alle attività esterne, in particolare i crediti commerciali per i servizi verso i clienti terzi. Non vi sono crediti di natura finanziaria

Attività protetta: sono compresi i crediti commerciali verso i singoli clienti che usufruiscono del servizio offerto.

Poste indivisibili: riguardano i crediti di natura tributaria.

Il fondo svalutazione crediti è stato allocato sulla base della natura del credito di riferimento.

IV) Disponibilità liquide

Essendo di natura finanziaria sono state allocate alla voce poste indivisibili, fatta eccezione per il conto corrente dedicato all'attività protetta.

C)Ratei e Risconti attivi

D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
	Risconti attivi	€9.470,12	€ 9.289,88	€ 180,24			
	TOTALE	€9.470,12	€ 9.289,88	€ 180,24			

Le componenti dei costi inerenti la voce contabile "risconti attivi" sono state distintamente attribuite a ciascuna attività in maniera diretta.

Patrimonio Netto e Fondi

A)	PATRIMONIO NETTO	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
I.	Capitale	€281.646,00					€ 281.646,00
IV.	Riserva legale	€ 73.280,94					€ 73.280,94
VI.	Altre riserve, distintamente indicate						€ 41.718,71
	Riserva straordinaria	€ 41.718,71					
	Versamenti socio unico	€334.761,09					€ 334.761,09
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 54.617,81					€ 54.617,81
	TOTALE	€ 786.024,55					€ 786.024,55

A) Patrimonio Netto

Le voci di patrimonio netto sono state allocate alle poste indivisibili.

C) Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato allocato in parte attribuendo direttamente il relativo ammontare e in parte in proporzione all'attività svolta, secondo la percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
	SUBORDINATO	€248.448,36	€85.618,27	€ 52.790,65	€ 110.039,44		
	TOTALE	€248.448,36	€85.618,27	€ 52.790,65	€ 110.039,44		

Debiti

D)	DEBITI	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
	3) Debiti verso soci per finanziamenti, oltre l'esercizio successivo						
	5) Debiti verso banche	€ 893,16	€ 867,95	€ 25,21			
	7) Debiti verso fornitori, entro l'esercizio successivo	€1.074.76,55	€1.052.077,40	€ 19.792,70	€ 2.206,45		
	12) Debiti tributari, entro l'esercizio successivo	€ 47.438,49					€ 47.438,49
	13) Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale, entro l'esercizio successivo	€125.025,42	€114.275,08	€ 2.822,33	€ 6.928,01		
	14) Altri debiti, entro l'esercizio successivo						
	a) entro l'esercizio successivo	€225.208,84	€ 210.525,39	€ 5.224,00	€ 9.459,45		
	b) oltre l'esercizio successivo	€ 5.000,00	€ 5.000,00				
	TOTALE	€1.476.642,46	€1.392.745,82	€ 27.864,24	€ 18.593,91		€ 47.438,49

D) Debiti

I debiti di natura tributaria per loro natura sono stati allocati alle poste indivisibili.

I debiti commerciali sono stati in parte allocati direttamente per i servizi riferiti alle specifiche attività ed in parte allocati sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

I debiti verso istituti previdenziali sono stato allocati pro quota sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

I debiti verso banche sono stati allocati direttamente alle attività.

Gli altri debiti sono stati in parte allocati direttamente per i servizi riferiti alle specifiche attività ed in parte allocati sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

E) Ratei e Risconti passivi

E)	RATEI E RISCONTI	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI CONDIVISE	POSTE INDIVISIBILI
	Ratei passivi	€72.554,98	€ 66.786,05	€ 2.453,49	€ 3.315,44		
	Risconti passivi	€773.759,24	€773.759,24				
	TOTALE	€846.314,22	€840.545,29	€ 2.453,49	€ 3.315,44		

Attività regolata: Sono compresi i ratei passivi legati al personale, allocati pro quota sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

Altre attività: Sono compresi i risconti economici dei contributi in conto capitale per investimenti realizzati su cespiti legati al servizio delle altre attività

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

[in ottemperanza al requisito minimo informativo secondo l'art. 12.1 i, j della Direttiva Ministeriale]

Valore della produzione

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce dei ricavi delle vendite e delle prestazioni può essere dettagliata come nella tabella sotto riportata:

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI
	1) Ricavi delle vendite e prestazioni	€4.283.835,95	€3.870.242,77	€ 413.593,18	
	5) Altri ricavi e proventi				
	Contributi da soggetti pubblici	€ 122.428,71	€122.428,71		

Sopravvenienze attive	€ 44.875,00	€36.300,24	€8.574,76
Altri ricavi e proventi	€ 80.164,71	€ 80.138,53	€ 26,18
TOTALE	€4.531.304,37	€4.109.110,25	€422.194,12

Altre attività: Vengono accolti i ricavi legati all'attività ricettiva, congressuale e di gestione eventi.

Attività protetta: Vengono accolti i ricavi legati unicamente all'attività di gestione lagunare.

Costi della produzione

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 56.764,75	€56.764,75		
	7) Per servizi				
	Servizi acquistati da terzi	€1.634.156,65	€1.611.351,35	€ 13.656,30	€ 9.149,00
	Costi pubblicitari e di marketing	€ 37.726,43	€ 37.726,43		
	Spese legali	€ 2.000,00	€ 2.000,00		
	Assicurazioni	€ 14.220,26	€ 13.225,92	€ 994,34	
	Telefonia e EDP	€ 9569,22	€ 9.569,22		
	Pulizia e vigilanza	€ 97.237,49	€ 97.237,49		
	Compensi agli organi sociali	€ 29.179,64	€ 20.717,56		€ 8.462,08
	Spese di rappresentanza	€ 5.021,18	€ 5.021,18		
	Altro	€1.046.602,36	€1.039.847,13	€ 6.755,23	
	9) Per il personale				
	Salari e stipendi	€667.035,27	€554.433,72	€ 68.134,99	€ 44.466,56
	Accantonamento quota Tfr	€ 51.261,07	€ 49.222,36	€ 64,09	€ 1.974,62
	Oneri sociali	€202.723,35	€ 163.878,95	€ 9.910,30	€ 28.934,10
	10) Ammortamenti e svalutazioni				
	a) amm.to delle immobilizz.immateriali	€186.072,44	€ 185.061,39	€ 1.011,05	
	b) amm.to delle immobilizz.materiali	€ 98.709,07	€ 97.365,81	€ 1.343,26	
	d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante				
	e delle disponibilità liquide	€ 14.089,50	€ 14.089,50		
	11) Variaz.rimanenze di materie prime, sussidiarie,				

di consumo e merci	€ -27,26	€ -27,26		
12) Altri accantonamenti	€ 7.000			
14) Oneri diversi di gestione				
Oneri tributari locali	€ 96.480,53	€ 5.387,35	€ 91.093,18	
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti	€ 3.136,89	€ 216,89	€ 2.920,00	
Sopravvenienze passive	€ 54.455,24	€ 52.045,26	€ 2.409,98	
Altro	€156.167,01	€145.488,29	€ 10.678,72	
TOTALE	€4.469.581,09	€4.167.623,29	€ 208.971,44	€ 92.986,36

B6) costi per materie prime

La componente legata alle materie prime accoglie i costi sostenuti dalla Società per materie prime, di consumo e carburanti attribuiti direttamente alle attività.

B7) costi per servizi

Altre attività: i costi pari a 2.875.713,23= euro riguardano i servizi erogati da terzi per lo svolgimento dell'attività ricettiva, congressuale e museale nonché quelli riferiti ai compensi per gli organi sociali della Società. I costi sono allocati direttamente, fatta eccezione per la quota riferita ai servizi comuni che è attribuita pro quota sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

Attività protetta: la voce pari a euro 39.016,95= accoglie i costi sostenuti dalla Società per la gestione dell'attività lagunare. I costi sono allocati direttamente, fatta eccezione per la quota riferita ai servizi comuni che è attribuita pro quota sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

B9) costo del personale

Il costo del personale è stato allocato alle attività e servizi comuni, in parte direttamente sulla base dell'attribuzione delle retribuzioni ai singoli centri di costo e in parte sulla base della percentuale del 29% del costo complessivo per l'attività protetta e per il restante 71% per le altre attività.

B10) ammortamenti delle immobilizzazioni

La voce degli ammortamenti è stata allocata sulla base dell'attribuzione dei cespiti ai singoli centri di costo.

B11) variazioni delle rimanenze di materie prime

Nella sua interezza è allocata alle altre attività.

B14) Oneri diversi di gestione

Altre attività: gli oneri diversi riguardano principalmente quote associative sostenute dalla Società e sopravvenienze passive. I

costi sono allocati direttamente.

Attività protetta: la voce accoglie principalmente il costo sostenuto dalla Società per il canone di concessione demaniale per lo svolgimento dell'attività lagunare per euro 90.404,88=. I costi sono allocati direttamente.

Proventi e oneri finanziari

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	TOTALE	ALTRE ATTIVITA'	ATTIVITA' PROTETTA	SERVIZI COMUNI
	16) Altri proventi finanziari	€ 2.901,77		€ 2.901,77	
	17) Interessi e altri oneri finanziari da altri	€ 38,15	€ 38,15		
	TOTALE	€ 2.863,62	-€ 38,15	€ 2.901,77	

I costi sono allocati direttamente.

Venezia, 28 marzo 2024

L'Amministratore Unico

Dott. Simone CASON

Il sottoscritto Renato MURER, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

San Servolo

Società in house della Città metropolitana di Venezia
<http://servizimetropolitani.ve.it/>

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ESERCIZIO 2023
CONTENENTE IL
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE 2024
ai sensi dell'art. 6, co. 2, D.Lgs n. 175/2016
e in rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 14/2019

APRILE 2024

Indice

Premessa

Informazioni generali

Assetto proprietario
Scopo e oggetto sociale
Dotazione organica

Informazioni sul governo societario

Amministratore unico
Assemblea e rapporti con la proprietà
Assemblea del Socio e controllo analogo sulla Società
Contratto di Servizio con il Socio Unico
Direttore generale

Sistema di controllo interno anche a tutela della Privacy

Caratteri e soggetti coinvolti
Organo di controllo
Organo di vigilanza

Programma di valutazione del rischio aziendale 2024

Rischio aziendale
Valutazione del rischio di crisi aziendale
Crisi aziendale e piano di risanamento

Esame dei risultati economici conseguiti

Patrimonio

Ulteriori strumenti di governo societario

PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 6, co. 2, del D.Lgs 175/2016 in forma coordinata con quanto previsto dal D.Lgs. n. 14/2019, viene allegata al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, contestualmente al quale viene pubblicata sul sito web della Società, dopo la presentazione all'Assemblea del Socio Unico. Laddove i valori riportati si riferiscono a quelli monetari è da intendersi che si faccia riferimento all'Euro.

INFORMAZIONI GENERALI

Assetto proprietario

La Società San Servolo Srl con sede legale a Venezia, isola di San Servolo n.1, è una società costituita e partecipata al 100%, dalla Città metropolitana di Venezia. Lo Statuto della Società recepisce le istanze e gli obblighi derivanti dal controllo analogo a cui è sottoposta la Società da parte del Socio Unico, Città metropolitana di Venezia.

Scopo e oggetto sociale

La Società, attiva dal 2004, ha per oggetto sociale la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, nonché l'autoproduzione di beni e servizi strumentali alla Città metropolitana di Venezia (Socio Unico della Società), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. La Società ha per oggetto la valorizzazione, la promozione e la fruizione, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, dell'Isola di San Servolo a Venezia, di Villa Widmann Rezzonico Foscari a Mira (VE) e del Museo di Torcello - beni immobili d'interesse storico, artistico, culturale e paesaggistico -, nonché dei musei e dei beni culturali ivi custoditi, di proprietà della Città metropolitana di Venezia e, dal 9 luglio 2018 fino al 31 dicembre 2023, lo sviluppo e valorizzazione dell'acquacoltura e della pesca nella Laguna di Venezia, la tutela e valorizzazione dell'ambiente lagunare, la salvaguardia dell'occupazione nel settore dell'acquacoltura e della pesca.

Tali azioni vengono compiute nell'intento di contribuire alla soddisfazione dei bisogni della collettività e all'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale nel territorio metropolitano di Venezia.

Dotazione organica

Al 31 dicembre 2023 la società occupava 23 dipendenti con contratto nazionale FEDERCULTURE tra i quali n. 1 Direttore Generale.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO

Amministratore Unico

Nomina: In data 5 maggio 2023 l'Assemblea del Socio Unico ha scelto l'Amministratore Unico nella persona del dott. Simone Cason che dura in carica fino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

Ruolo e funzioni: l'Amministratore Unico amministra e rappresenta la società, le relative decisioni sono assunte mediante provvedimenti definiti "determinazioni", tempestivamente trasmesse al Socio Unico. Entro i limiti imposti dal Piano annuale di gestione e dalle direttive statutarie e assembleari, l'Amministratore Unico è investito dei poteri necessari al raggiungimento degli scopi sociali. E' altresì tenuto a predisporre il Piano annuale di gestione, il Report annuale di gestione, la Relazione semestrale e le relazioni trimestrali.

Compenso annuo 2023: euro 23.979,64 – l'Amministratore Unico non ha richiesto rimborsi spesa nel corso del 2023.

Assemblea e rapporti con la proprietà

Assemblea del Socio Unico e controllo analogo sulla Società: le decisioni del Socio Unico sono adottate mediante deliberazioni assembleari. Sono di competenza dell'assemblea:

- 1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- 2) la nomina e la revoca dell'amministratore e la determinazione del suo compenso;
- 3) la nomina del sindaco unico o del revisore;
- 4) la modificazione dell'atto costitutivo;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 6) le decisioni su argomenti che l'Amministratore Unico sottopone ad essa;
- 7) l'emanazione di direttive esplicative dell'attività di pianificazione, programmazione, indirizzo, vigilanza e controllo del Socio;
- 8) tutte le altre decisioni ad essa demandate dalla legge.

L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico. In sua mancanza funge da presidente una persona eletta dall'assemblea. Il presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea. Spetta sempre al presidente dell'assemblea verificare la regolarità della sua costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti e la regolarità delle deleghe, regolare lo svolgimento dell'assemblea e delle votazioni, accertandone i risultati. Degli esiti di tali accertamenti dovrà essere dato conto nel verbale.

Per quanto riguarda il controllo analogo che il Socio Unico esercita sulla Società, lo Statuto obbliga l'Amministratore Unico, entro il 30 settembre di ciascun anno, a predisporre e inviare al Socio il Piano annuale di gestione, relativo all'attività della società per l'anno successivo, contenente la definizione dei piani operativi, il budget, con l'analisi dei costi preventivati e degli obiettivi economici, patrimoniali, finanziari e gestionali di breve e lungo periodo, anche in termini di investimenti e gestione del personale. Il Piano tiene conto che oltre l'ottanta per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal Socio Unico alla Società e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società. Il Socio è tenuto ad approvare il Piano suddetto entro il 31 dicembre di ogni anno, per l'anno successivo, e autorizza l'Amministratore Unico a compiere in tutto o in parte le operazioni in esso contenute. L'Amministratore Unico è inoltre tenuto a presentare all'approvazione del Socio entro il 31 gennaio di ogni anno il Report annuale di gestione relazionando in merito alle attività svolte.

Per effetto sempre del controllo analogo l'Amministratore Unico, come prevede lo Statuto, deve chiedere all'assemblea la preventiva autorizzazione per il compimento dei seguenti atti:

- a) acquisti o alienazioni d'azienda, rami d'azienda, d'immobili;
- b) singola spesa di oltre euro 100.000,00 (centomila) non specificamente e analiticamente indicata nel Piano annuale di gestione; rilascio di garanzie superiori alla somma predetta;
- c) emanazione di regolamenti generali relativi alle assunzioni di personale o alle procedure d'appalto;
- d) nuove assunzioni o variazioni della dotazione organica che comportino un incremento della spesa del personale.

Infine l'Amministratore Unico è tenuto da Statuto a presentare ogni sei mesi una relazione al Socio sull'andamento della Società, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo, nonché sull'andamento delle entrate, illustrando le iniziative intraprese per assicurarne la tempestiva riscossione.

Contratto di Servizio con il Socio Unico: gli elementi operativi e gestionali relativi al raggiungimento degli obiettivi statutari posti dal Socio Unico alla Società sono regolamentati tramite un Contratto di Servizio. Esso, oltre a descrivere la concessione dei beni, contiene le modalità e gli obblighi per la Società relativi alla loro gestione e conduzione qui di seguito riassunti: a) conservare e custodire ed utilizzare i beni immobili messi a disposizione dal Socio; b) provvedere alla loro manutenzione ordinaria; c) garantire al Socio alcune giornate gratuite di utilizzo delle sale di San Servolo; d) rispettare le prescrizioni indicate nelle autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti; e) assicurare ogni garanzia a copertura dei rischi di responsabilità civile per i servizi svolti; f) realizzare un sistema di segnaletica e di orientamento generale; g) assicurare alla Venice International University (VIU) presso l'isola di San Servolo la disponibilità di alcuni posti letto nel Centro Soggiorno e Studi; h) aprire presso il Tesoriere provinciale un apposito conto corrente e di consentire alla Città Metropolitana di Venezia di accedere

in tempo reale alle informazioni relative ai flussi finanziari; i) dare adeguata visibilità alla Città metropolitana di Venezia sui supporti grafici che la Società predispone in occasione di eventi culturali; l) ai fini dello svolgimento delle attività in materia di rilascio e controllo di sub-concessioni in laguna ai fini di venericoltura, ottemperare scrupolosamente alle prescrizioni indicate nei provvedimenti autorizzativi o concessori delle autorità competenti, oltre che a tutto quanto previsto dalla vigente normativa in materia; m) innalzare gli standards qualitativi dei servizi erogati; n) aggiornare il proprio Piano della Performance; o) destinare gli utili della gestione alla manutenzione e alla valorizzazione dei beni avuti in concessione. Inoltre il Contratto richiama l'obbligo da parte della Società del rispetto del Codice degli Appalti e della possibilità di remunerazione dei servizi offerti. Il Contratto riporta poi gli obblighi della Città metropolitana nei confronti della Società, ovvero: a) porre nella disponibilità i beni in concessione; b) svolgere la manutenzione straordinaria dei beni; c) mantenere la titolarità presso le autorità competenti in materia di scarichi in laguna d) consentire il più agevole accesso della società a tutte le informazioni in proprio possesso inerenti alle attività affidate alla Società; e) dettare indirizzi affinché la società agisca in conformità a quanto previsto dalla pianificazione strategica metropolitana; f) agevolare una fattiva collaborazione tra la Società e gli uffici metropolitani competenti in materia di gare e contratti, affari legali, servizi informativi, patrimoniali e servizi culturali; g) comunicare tempestivamente all'ANAC ogni circostanza sopravvenuta idonea a incidere sui requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici. Ad integrazione di quanto previsto dallo Statuto in merito al controllo analogo, il Contratto di Servizio prevede che l'Amministratore Unico, ogni tre mesi, deve presentare al Socio una relazione relativa al trimestre trascorso sul generale andamento della gestione.

Direttore Generale

Nomina: in data 25 giugno 2004 la Società ha deliberato di assumere e di incaricare in qualità di Direttore Generale il sig. Fulvio Landillo

Ruolo e funzioni: il direttore generale esercita alcuni poteri di ordinaria amministrazione ovvero, fino agli importi di euro =70.000= per ciascuna operazione di pagamento:

1. portare ad esecuzione le delibere di carattere aziendale poste in essere dall'Amministratore Unico;
2. predisporre i budget di spesa e di investimento da sottoporre all'Amministratore Unico, corredati da informazioni e valutazioni tecniche utili all'analisi e discussione del progetto;
3. tenere e firmare la normale corrispondenza commerciale della società, quella di carattere amministrativo, tecnico, bancario, previdenziale e fiscale;
4. nell'ambito delle decisioni assunte dall'Amministratore Unico, partecipare ad aste ed appalti, assumere, indire e concedere contratti di servizio, di appalto e subappalto in genere, stipulare contratti e convenzioni con persone fisiche, persone giuridiche, enti ed organizzazioni di ogni genere privati e pubbliche, esteri ed italiani;
5. acquistare beni e servizi in genere necessari per la gestione interna e l'organizzazione della società, nonché utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale;
6. nell'ambito delle decisioni assunte dall'Amministratore Unico: assumere, licenziare dirigere il personale, esclusi i dirigenti, determinandone i rispettivi compensi e mansioni, nel rispetto delle vigenti norme sulla contrattazione collettiva; nominare consulenti concordando gli emolumenti spettanti, stipulare accordi e scambi commerciali di beni e servizi;
7. consegnare, ricevere, esigere dagli uffici postali, telegrafici e doganali delle compagnie di navigazione e da altra impresa di trasporto, lettere e pacchi tanto ordinari che raccomandati ed assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheque ed assegni di qualunque specie ed ammontare, richiedere e ricevere somme, titoli, documenti, firmando le relative quietanze liberatorie ed esoneri di responsabilità;
8. nell'ambito delle decisioni assunte dall'Amministratore Unico, compiere qualsiasi operazione bancaria, finanziaria e con l'Amministrazione dei Conti Correnti Postali in nome e per conto della società. Più specificatamente, in via esemplificativa: assunzione e concessione, negoziazione e stipulazione di finanziamenti, mutui e fidi di ogni tipo, anche nella forma della locazione finanziaria e del cosiddetto factoring; apertura di conti correnti, costituzioni di depositi e libretti di risparmio; disposizione e prelevamenti da conti correnti anche mediante assegni bancari all'ordine proprio o di terzi, a valere su disponibilità liquide o su concessione di crediti; utilizzare castelletti di sconto nell'ambito di fidi accordati; presentazioni di cambiali, assegni, vaglia cambiali,

vaglia postali e documenti in genere, per l'incasso e lo sconto; operazioni in cambi, importazioni, esportazioni, transazioni correnti da e per l'estero; costituzioni di depositi di titoli a custodia o in amministrazione;
9. firmare le bollette di spedizione e le dichiarazioni di carico, girare fedi di credito e di deposito, girare lettere di porto o di vettura o simili, effettuare operazioni con magazzini generali e con altri analoghi istituti di deposito;
10. assumere figura di datore di lavoro nell'ambito del D.Lgs.81/2008 diventando responsabile degli adempimenti della medesima legge senza limiti di spesa con l'obbligo di rendicontazione al Consiglio;
11. responsabile delle procedure sulla privacy.

Con determina n. 62 del 29 marzo 2023 l'Amministratore Unico ha assunto dal 1 aprile 2023 la funzione di "datore di lavoro", togliendo automaticamente tale funzione da quelle assegnate in precedenza al Direttore Generale.

Compenso lordo annuo 2023: 96.094,15 euro

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO ANCHE A TUTELA DELLA PRIVACY

Caratteri e soggetti coinvolti nel controllo interno

Il sistema di controllo interno alla Società è svolto dall'Amministratore Unico, dal Direttore Generale, unico dirigente della Società, e dall'Ufficio Amministrativo. Il sistema si prefigge di fornire una ragionevole sicurezza sulla realizzazione degli obiettivi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) efficacia ed efficienza delle attività operative;
- b) attendibilità delle informazioni di bilancio;
- c) conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Il controllo interno è composto da una serie di azioni riguardanti l'attività aziendale, un processo che si vuole il più possibile pervasivo e connesso al modo in cui le attività sono gestite. Il sistema di controllo interno della Società è costituito da cinque componenti:

- 1) ambiente di controllo, ovvero le qualità individuali dei componenti dell'azienda e dei dipendenti, la loro integrità, i loro valori etici e la loro competenza;
- 2) valutazione dei rischi, ovvero la consapevolezza dei rischi che la Società incontra e che deve affrontare su ogni livello, attività commerciali, finanziarie, di produzione, di marketing e altre;
- 3) attività di controllo, ovvero le politiche e le procedure di controllo applicate per assicurare la riduzione dei rischi connessi alla realizzazione degli obiettivi;
- 4) informazioni e comunicazioni, ovvero ciò che consente la raccolta e lo scambio delle informazioni necessarie alla gestione e al controllo;
- 5) monitoraggio, ovvero la possibilità che ha la Società di individuare ciò che merita di essere cambiato in modo da reagire.

La limitata dimensione della Società permette di applicare questo processo con un ragionevole apprezzamento in quanto tutto il sistema di gestione è incardinato nelle procedure legate al "controllo analogo" che il Socio Unico esercita nei confronti della Società stessa generando al suo interno vincoli relazionali, flussi informativi continui sullo stato di salute della Società e report sull'andamento economico. L'assetto organizzativo (Socio Unico – Amministratore Unico – Direttore Generale – Controllo amministrativo) permette di tenere sotto controllo il rischio aziendale e il rispetto degli obiettivi aziendali che il Socio Unico attraverso il Documento Unico di Programmazione (DUP) emana ogni anno. La conduzione aziendale attraverso precisi budget approvati preventivamente dall'Amministratore Unico e dal Socio Unico, le relazioni trimestrali e semestrali che la Società deve produrre periodicamente per il Socio Unico pongono alla Dirigenza e all'assetto operativo della Società precisi perimetri d'azione valutabili in ogni momento. Di fatto ogni costo viene inquadrato e autorizzato tramite Determina da parte dell'Amministratore Unico nell'ambito di uno specifico capitolo di spesa periodicamente monitorato riducendo così il rischio aziendale.

Organo di controllo

L'organo di controllo di San Servolo Srl è costituito da un sindaco unico, scelto dall'Assemblea del Socio Unico in data 29 giugno 2022 nella persona del dott. Flavio Rossetto, che dura in carica per tre esercizi, venendo a scadere con l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2024.

Il Sindaco ha i doveri ed i poteri di cui agli artt. 2403 e 2403/bis codice civile.

In particolare, questa figura:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società sul suo concreto funzionamento;
- può chiedere all'Amministratore Unico notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari;
- può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo.

Allo stesso è anche affidato l'incarico di esercitare il controllo contabile. Delle decisioni assunte dal Sindaco si redige apposito verbale che viene trascritto nel libro delle decisioni dell'organo di controllo. Il Sindaco assiste alle adunanze delle assemblee.

Compenso annuo 2023: 5.200,00 euro oltre il contributo previdenziale e l'iva.

Organo di vigilanza

Allo scopo di prevenire i reati e gli illeciti amministrativi ai quali possa derivare una responsabilità amministrativa della Società stessa, ai sensi del D.Lgs n. 231/2001, in data 27 gennaio 2015, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV).

La Società, acquisito a tal riguardo il parere positivo del Socio Unico, ha inoltre deliberato che l'OdV assuma anche le funzioni proprie dell'Organismo Indipendente di Vigilanza (OIV).

L'OdV, nell'esercizio delle sue funzioni impronta le proprie attività ai principi di autonomia e indipendenza.

All'OdV sono affidate le seguenti funzioni:

- a) verificare ed attestare gli obblighi sulla trasparenza;
- b) vigilare sull'effettiva e concreta applicazione del Modello di Organizzazione Gestionale (MOG), verificando la congruità dei comportamenti all'interno della Società rispetto allo stesso;
- c) valutare la concreta adeguatezza del MOG a svolgere la sua funzione di strumento di prevenzione di reati;
- d) analizzare il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del MOG;
- e) relazionare agli organi competenti sullo stato di attuazione del MOG segnalando, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del MOG che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Società;
- f) elaborare proposte di modifica ed aggiornamento del MOG volte a correggere eventuali disfunzioni o lacune;
- g) promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali preposte, l'organizzazione di corsi di formazione.

Nell'espletamento di tali funzioni, l'OdV ha il compito di:

- a) proporre e promuovere tutte le iniziative necessarie alla conoscenza del MOG all'interno ed all'esterno della Società;
- b) sviluppare sistemi di controllo e monitoraggio volti alla ragionevole prevenzione delle irregolarità ai sensi del D.Lgs 231/2001;
- c) controllare l'attività svolta dalle varie funzioni all'interno della Società, accedendo alla relativa documentazione e, in particolare, controllare l'effettiva presenza, la regolare tenuta e l'efficacia della documentazione richiesta in conformità a quanto previsto nei protocolli per le diverse tipologie di reati;
- d) effettuare indagini e verifiche mirate su determinati settori o specifiche procedure dell'attività aziendale e condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del MOG;
- e) verificare che gli elementi previsti dai protocolli per le diverse tipologie di reato (adozione di clausole standard, espletamento di procedure, ecc.) siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal D.Lgs 231/2001, provvedendo, in caso contrario, ad un aggiornamento degli elementi stessi;
- f) coordinarsi con le funzioni aziendali, al fine di verificare ed aggiornare la mappatura delle situazioni a rischio, monitorare lo stato di attuazione del MOG e predisporre interventi migliorativi o integrativi in relazione agli aspetti

attinenti all'attuazione coordinata del MOG (istruzioni per l'attuazione del MOG, criteri ispettivi, definizione delle clausole standard, formazione del personale, provvedimenti disciplinari, ecc.);

g) raccogliere, elaborare e conservare dati ed informazioni relative all'attuazione del MOG.

All'OdV sono devoluti poteri ispettivi e di controllo non in ordine alla realizzazione dei reati, bensì in ordine al funzionamento ed all'osservanza del MOG nel suo complesso, per finalità di miglioramento ed aggiornamento del MOG stesso. In particolare per esercitare efficacemente le proprie funzioni l'OdV ha libero accesso a tutti i documenti e tutte le informazioni presso tutte le funzioni della Società ritenuti necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.lgs 231/2001 e può avvalersi, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le strutture della Azienda ovvero di consulenti esterni.

L'OdV provvede ad una pianificazione annuale/semestrale della sua attività di verifica. Tali verifiche potranno essere: a) programmate, ossia previste nel piano di programmazione elaborato dall'OdV; b) spot, ossia non inserite nel programma delle verifiche ma, in corso d'anno, considerate comunque necessarie dall'OdV.

Con Determina dell'Amministratore Unico n. 1 del 9 gennaio 2023 è stata affidato l'incarico quale Presidente dell'OdV la dott.ssa Kety Carraro.

Per quanto attiene il rispetto della normativa sulla privacy (GDPR – Reg. UE 679/2016), la società ha effettuato la mappatura dei trattamenti di dati personali effettuati, ha predisposto tutta la documentazione necessaria ivi incluso il registro dei trattamenti, ha individuato (cfr organigramma privacy), nominato e formato tutte le persone che a vario titolo trattano dati personali all'interno e all'esterno della società per suo conto. La società con determina dell'Amministratore Unico n. 136 del 16 dicembre 2022 ha nominato nella persona del dott. Ivano Pecis quale Responsabile della protezione dei dati (DPO/RPD) che monitora e quindi garantisce il corretto trattamento dei dati anche in relazione alle nuove esigenze che di volta in volta la società manifesta.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE 2024

L'art. dell'art. 6, co. 2, del DLgs n. 175/2016 in forma coordinata con quanto previsto dal D.Lgs. n. 14/2019, prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo amministrativo, degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, finalizzati ad individuare specifiche "procedure di allerta", onde scongiurare situazioni di crisi della società¹.

All'interno di ogni azienda, per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale, è fondamentale la presenza:

1. di un sistema di controllo strategico finalizzato all'accertamento dell'efficienza dell'organizzazione aziendale e dell'efficacia della strategia intrapresa;
2. di un efficiente assetto del controllo di gestione;
3. di un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione e all'andamento di un'azienda (reporting).

La fase della rendicontazione, propria del processo di formazione del bilancio, permette di evidenziare gli eventuali segnali della crisi aziendale.

Gli indici che si ottengono dall'analisi dei bilanci rappresentano, tuttavia, dei meri dati preliminari da interpretare da parte della direzione aziendale, tenuto conto degli altri dati e delle informazioni sull'ambiente e sul mercato che si hanno a disposizione.

La finalità fondamentale del sistema di programmazione e di controllo, nell'ambito dell'attività di prevenzione della crisi aziendale, consiste nella capacità di coglierne segnali iniziali. In linea generale, pertanto, un Programma di valutazione del rischio aziendale deve essere funzionale a:

- a) monitorare costantemente lo stato di salute della società alla luce del principio di continuità aziendale;
- b) anticipare l'emersione del rischio di crisi attraverso l'individuazione di strumenti in grado di intercettare i segnali premonitori di squilibri economico-finanziari (approccio "forward looking") e consentire all'organo gestorio di attivarsi con urgenza prima che la crisi diventi irreversibile (sistema di "early warning").

¹ Cfr art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 che prevede, espressamente, che le società a partecipazione pubblica siano soggette alla disciplina fallimentare e a quella del concordato pubblico e regolamenta le ipotesi di crisi aziendale nelle società a controllo pubblico.

E' però necessario effettuare una lettura coordinata delle previsioni che il D.Lgs 175/2016 detta in materia di crisi con quelle della disciplina generale oggi rinvenibile nel D.Lgs 14/2019 (Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza). L'esito di tale lettura mette in evidenza che la nozione di crisi è oggi ancorata a un unico indicatore, oggettivo e prospetticamente determinato, vale a dire la non sostenibilità del debito a dodici mesi. Allo stato attuale, come si evidenzia *infra*, **la Società non versa nello stato di crisi** in quanto l'indice DSCR (*debt service coverage ratio*) dà valore nullo, ovvero la Società non prevede di dover sostenere nei prossimi mesi debiti finanziari verso banche o altri finanziatori, debiti fiscali o contributivi non correnti e debiti nei confronti di fornitori e altri creditori non fisiologici. Altri indicatori e indici sono di seguito riportati per completare un quadro di lettura generale dell'andamento della Società.

In questa ottica preventiva, l'organo amministrativo deve far emergere tale indicatore oggettivo e impostare, come fatto da San Servolo srl, una specifica e adeguata attività di programmazione basata non solo sull'analisi storica dei dati di bilancio ma anche, in una visione dinamica, su valutazioni prospettiche, elaborate sulla base della prevedibile evoluzione della realtà economica di riferimento, considerando l'eventualità che si manifestino eventi improvvisi, causa di importante discontinuità con i passati esercizi².

In conformità alle richiamate disposizioni normative, la Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, sottoposto all'approvazione del Socio Unico e che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione.

RISCHIO AZIENDALE

Il rischio di crisi aziendale può essere definito come la probabile manifestazione dello stato di difficoltà di un'impresa, non solo per il profilo economico-finanziario (inteso come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate), ma – più in generale – aziendale.

Va tenuto conto che la versione del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza (D.lgs. 14/209 CCII) entrato in vigore nel 2022 chiarisce la nozione di "crisi" che viene ancorata a (e ingloba un) unico indicatore (oggettivo e prospetticamente determinato) risultando definita, ex art. 2, co. 1 lett. a), come "lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi". Assodato che la "crisi aziendale" è caratterizzata dalla presenza di un disequilibrio economico e finanziario, gli altri indicatori economici qui riportati vogliono consentire un'adeguata valutazione dello stato della Società ed eventualmente rilevare eventuali "segnali" della formazione di "rischio di crisi" (squilibri di carattere patrimoniale, esistenza di debiti scaduti, esistenza di esposizioni scadute, ecc.).

La funzione di prevenzione della crisi, che l'organo amministrativo è chiamato a svolgere è particolarmente significativa per le società a controllo pubblico, la cui attività può essere caratterizzata dal coinvolgimento di risorse pubbliche.

In tale contesto risulta quindi fondamentale dotarsi di un sistema efficiente di risoluzione delle difficoltà, che permetta il contenimento delle esternalità negative derivanti da possibili inefficienze gestionali e garantisca il mantenimento della continuità aziendale, a vantaggio sia delle molteplici istanze di tutela che ruotano attorno a tali società che della collettività in generale.

I rischi hanno diversa natura ma il loro comune denominatore è rappresentato, al relativo verificarsi, dalla costituzione di un danno a carico della Società. Atteso che il rischio costituisce un ineludibile elemento sempre presente nell'ambito delle attività di impresa, la relativa gestione risulta un fattore caratterizzante affinché, con ragionevolezza, si perseguano i fini societari. Il Programma per la valutazione del rischio di San Servolo srl individua i seguenti fattori potenziali, in grado di generare una situazione di crisi finanziaria o di crisi economica:

crisi finanziaria

Tratti distintivi

- l'impresa è economicamente sana ma si trova in uno stato di squilibrio finanziario

² L'adozione di strumenti flessibili, che consentano ad esempio l'analisi previsionale dei flussi di cassa aziendali, costituisce per l'organo amministrativo della società una "bussola" per stimare il fabbisogno di liquidità sia nel breve che nel lungo periodo.

crisi finanziaria

- la società ha difficoltà a soddisfare, correttamente, i propri debiti e rischia di peggiorare, progressivamente, gli indici del proprio bilancio
- il peso degli oneri finanziari rischia di vanificare i risultati della gestione caratteristica

Azioni correttive:

- Ristrutturazione del debito
- Ricapitalizzazione
- Ricerca di nuove risorse finanziarie

crisi economica

Tratti distintivi

- l'impresa non è più in grado di ottenere dei risultati positivi dalla gestione caratteristica
- la società non riesce, con la gestione operativa, a remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati nell'attività aziendale

Azioni correttive:

Riposizionamento strutturale per:

- adeguare le proprie funzioni di innovazione e ricerca tecnologica
- riprogrammare e ricollocare il prodotto/servizio offerto
- modernizzare e adeguare i fattori produttivi impiegati, intervenendo sulla produttività, massimizzando il rapporto tra fattori impiegati e risultato ottenuto

Inoltre, al fine di poter enucleare, valutare e prevenire il rischio di crisi aziendale, si mettono di seguito in evidenza gli elementi in grado di generare lo stato di declino e/o crisi di una Società nei confronti delle quali si indicano gli elementi rappresentati attualmente da San Servolo srl:

- FATTORI INTERNI DI CRISI -

Declino e crisi da inefficienza

Ambito e definizioni

L'inefficienza può essere ricondotta in generale all'utilizzo di strumenti e tecnologie totalmente o parzialmente obsolete, alla mancanza di competenza o di impegno del personale impiegato, alla perdita di redditività o alla eccessiva presenza di costi fissi rispetto a quelli variabili.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso
------	-------	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo Srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi a tal riguardo. Nel corso del 2023 si è avviato l'intervento di ammodernamento di altre 35 camere del Centro Soggiorno e Studi dell'isola di San Servolo aumentando la qualità dell'offerta ricettiva. Nel 2023 è proseguito poi l'azione di revisione degli impianti tecnologici in dotazione nelle sale congressuali. Infine, nel corso del 2023 l'operatore economico concessionario del servizio di ristorazione ha continuato ad investire nei lavori di ammodernamento del ristorante dell'isola contribuendo così ad aumentare sensibilmente la qualità dei servizi di prima colazione e ristorante. Presso Villa

Widmann sono iniziati vari interventi di manutenzione e soprattutto la ristrutturazione di parte del tetto degli edifici.

Declino e crisi da decadimento dei prodotti e da carenze ed errori di marketing

Ambito e definizione

Può presentarsi quando ciò che si offre nel mercato non risulta più abbastanza attraente/competitivo per il consumatore. Il declino e la crisi possono inoltre essere dovuti ad errori di marketing che generano una caduta dell'immagine aziendale.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio		basso
------	-------	--	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo Srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere in quanto l'offerta dei servizi legati all'isola di San Servolo e a Villa Widmann rimane chiara e interessante. Lo scemare degli effetti negativi provocati dalla pandemia da Covid 19 e i dati di bilancio degli anni 2022 e soprattutto 2023 attestano un netto e vigoroso aumento dei ricavi societari.

Declino e crisi da sovracapacità/rigidità

Ambito e definizione

Il declino e la crisi da sovracapacità e rigidità sono determinati da un eccesso di capacità produttiva sprecando risorse umane e dotazioni della struttura aziendale. In genere ciò è causato da un eccesso di capacità produttiva rispetto alle possibilità di collocamento sul mercato dei beni/servizi prodotti.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso	
------	-------	--------------	--

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo Srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere.

Crisi da incapacità a programmare, da errori di strategia e da carenze di innovazione od organizzative

Ambito e definizione

La carenza di innovazione è riferita all'incapacità di sviluppare nuove idee che permettano all'azienda di essere all'avanguardia e di conseguenza di mantenersi in pieno sviluppo. L'incapacità a programmare è spesso riferita alla difficoltà di programmare il raggiungimento di nuovi obiettivi di miglioramento.

Il rischio, quindi, è legato alla definizione di obiettivi aziendali inadeguati, non realizzabili, incoerenti che possono avere ripercussioni sulle dinamiche finanziarie/economiche dell'impresa.

Propensione San Servolo

alto	medio	basso	
------	-------	--------------	--

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo Srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere. Al contrario la Società sta portando avanti un progetto strategico, il Venice Innovation Design (VID) con collegato lo strumento operativo "San Servolo Club di Imprese", con i quali si intende rafforzare il legame con il mondo imprenditoriale, accompagnare il processo di sostenibilità dell'isola di San Servolo e ammodernare nel corso degli anni le funzioni di San Servolo Srl (camere, sale congressuali, accoglienza). Inoltre, la Società sta qualificando sempre più il rapporto con la Venice International University (VIU) al fine di aumentare gli elementi di collaborazione operativa (condivisione uso delle sale congressuali e di attrezzatura, ecc.) e rendere quindi più efficace per gli enti esterni utilizzare i servizi dell'isola di San Servolo. La Società si sta poi prodigando nella Riviera del Brenta nella ideazione

e gestione di eventi promozionali (Riviera Fiorita) e nella conduzione della Villa Card che mette insieme l'offerta delle principali ville private del territorio e alcune opportunità culturali locali. L'affidamento avuto nel 2023 da Veneto Innovazione SpA riguardante l'avvio della card di accoglienza della Riviera conferma questa nostra capacità professionale. Sul fronte dell'innovazione si fa notare infine che nel corso del 2024 si realizzerà l'intervento di efficientamento energetico dell'isola di San Servolo, già approvato dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e dal Consiglio Comunale di Venezia con conseguente ottimizzazione dei costi energetici e approvvigionamento da fotovoltaico.

Crisi legata all'information Technology

Ambito e definizione

I processi di informatizzazione comportano la necessità di garantire il corretto trattamento e la protezione dell'integrità, della disponibilità, della confidenzialità dell'informazione automatizzata nonché delle risorse usate per acquisire, memorizzare, elaborare e comunicare tale informazione.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso
------	-------	--------------

Il sistema informativo aziendale potrebbe presentare livelli di vulnerabilità (alterazione, manipolazione e/o perdita dei dati) tali da inficiare la completezza, l'affidabilità, la riservatezza delle informazioni e, più in generale, l'operatività aziendale. Dall'indisponibilità/inaccessibilità dei sistemi informativi potrebbe derivare un'interruzione della normale operatività dell'impresa. L'infrastruttura IT (organizzazione, processi e sistemi) o la struttura organizzativa dell'IT (funzionale e dimensionale) potrebbero non essere adeguate alle dimensioni e/o alle esigenze dell'impresa e non riuscire a supportare adeguatamente l'operatività aziendale.

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo Srl

Non risultano informazioni e/o analisi che possano mettere in difficoltà la gestione ordinaria dei sistemi di IT della società.

Crisi per errata gestione degli investimenti e del patrimonio

Ambito e definizione

Una inefficiente/inefficace gestione del patrimonio aziendale ovvero l'assunzione di decisioni di investimento possono determinare una riduzione della redditività aziendale.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso
------	-------	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo

Non risultano informazioni e/o azioni volte a mettere in crisi la Società su questo ambito

Crisi per mancato rispetto della normativa (comunitaria, nazionale e locale)

Ambito e definizione

Si tratta del rischio che il mancato rispetto delle normative in vigore possa esporre la Società a contenziosi, sanzioni e danni di immagine ovvero che modifiche di leggi o regolamenti influenzino in modo significativo l'attività di impresa.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso
------	-------	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo

Non risultano informazioni e/o azioni volte a mettere in crisi la Società su questo ambito

Crisi da squilibrio finanziario

Ambito e definizione

Gli squilibri finanziari si possono tradurre in una grave carenza di mezzi propri, in una marcata prevalenza dei debiti a breve termine rispetto ai debiti a medio/lungo termine, in una mancata correlazione tra investimenti duraturi e finanziamenti stabili, in limitate o nulle riserve di liquidità, in scarsa capacità di contrattare le condizioni del credito e, nei casi più gravi, in difficoltà nel rispettare i pagamenti alle scadenze definite.

Propensione San Servolo Srl

alto	medio	basso
------	-------	--------------

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo Srl

Non risultano esserci nella Società indicatori che facciano emergere rischi di tale genere. La società ha restituito entro il 2022, come da accordi intercorsi, il prestito avuto dal Socio Unico di 200.000 euro. Le nostre dotazioni finanziarie nel 2023 sono state sostanzialmente ricostituite. Gli indicatori finanziari al 31/12/2023 risultano come segue:

- “Mezzi propri” (capitale sociale e riserve), pari ad euro 731.408;
- “Posizione finanziaria netta” (disponibilità liquide – debiti verso banche), euro 865.462;
- “Indipendenza finanziaria” (capitale proprio / capitale investito), 23,36%;
- l’inesistenza di indebitamento con banche e/o istituti finanziari e con il Socio Unico;
- bilanci storici positivi ad eccezione degli esercizi 2020 e 2021 dovuti alla pandemia da COVID;
- capacità di saldare i debiti entro massimo 30,43 giorni dalla data scadenza;
- assenza di contenziosi legali e/o fiscali gravi o comunque con obblighi di risarcimento.

- FATTORI ESTERNI DI CRISI -

Per fattori esterni si intendono:

- condizione economica generale di stagnazione o deflazione con crescita economica modesta o negativa e un grado di disoccupazione elevato; manifestazione di eventi di origine esterna (es. cambiamenti macroeconomici, crisi economico/finanziarie, variazioni dei tassi d’interesse), che incidono sulla redditività aziendale (rischio economico) ovvero sul livello di liquidità (rischio finanziario).
- situazione politica incerta, sistema normativo caotico, struttura della tassazione elevata, sistema di relazioni industriali complesso, apparato di giustizia lento, presenza di notevole insicurezza sociale; manifestazione di situazioni o eventi di natura politica che possono influenzare, negativamente, l’operatività dell’impresa
- livello dei servizi e delle infrastrutture carente e generatore di extracosti;
- legislazione ambientale complessa e generatrice di obblighi onerosi oppure mancato rispetto della normativa da applicarsi sul luogo di lavoro in tema di ambiente, salute e sicurezza comportante danni economici e reputazionali per l’impresa.

Risposte ed elementi caratterizzanti San Servolo Srl

I risultati emersi dal bilancio di esercizio 2022 e soprattutto dal bilancio 2023 inducono a stabilire il superamento della crisi aziendale provocata prima dalla tremenda mareggiata del novembre 2019 e subito dopo dalla pandemia da COVID 19. Nel corso del 2022 del 2023 la Società è stata anche in grado di reggere con risorse proprie anche un altro evento esterno in grado di influenzare, in parte, i nostri dati economici: l’aumento dei costi energetici. La Società, inoltre, è impegnata ad un contenimento dei consumi e ad accelerare l’avvio e la conclusione in isola di San Servolo nel corso del 2024 dell’intervento, di efficientamento energetico previsto e approvato dal Consiglio Comunale di Venezia con la realizzazione di vari pannelli fotovoltaici e un conseguente minore impatto ambientale ed economico. Allo stato attuale l’interruzione dal 1 gennaio 2024 dell’affidamento dei servizi di coordinamento dell’attività di vignicoltura non dovrebbe, viste le proiezioni di ricavo, provocare un disequilibrio economico e finanziario.

Crisi aziendale e piano di risanamento

Si ribadisce che il programma di valutazione del rischio della Società mira a prevenire la formazione di una situazione di crisi. In caso di emersione di uno o più indicatori di rischio/crisi, l'Amministratore Unico dovrà adottare senza indugio un idoneo programma di risanamento, contenente i provvedimenti necessari per evitare l'aggravamento della crisi, per correggere gli effetti negativi e per eliminarne le cause.

In caso di fallimento o concordato preventivo, la mancata adozione di tali provvedimenti costituirebbe "grave irregolarità" ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile.

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 175/2016 in caso di crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica.

ESAME DEI RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI

I dati che emergono dai seguenti indicatori risentono in modo positivo dell'andamento dell'anno 2023 che chiude il bilancio con un utile dopo le imposte di euro 54.617,81 euro.

Risultati economici netti degli ultimi esercizi

Risultati economici netti nell'arco temporale 2013-2023

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
59.197	32.777	12.660	26.930	71.164	6.142,00	17.377	-760.694	-185.889	41.719	54.617,81

Indici economici essenziali

Fatturato (valore della produzione) nel periodo 2015-2023

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
2.445.871	2.709.588	3.062.685	2.984.900	3.522.768	1.401.689	2.330.104	3.745.311	4.531.304

Fatturato medio nel periodo 2015-2023

2.970.469

Gestione operativa

2019	2020	2021	2022	2023
182.663	-694.350	-339.633	-69.972	124.495

ROE: risultato di esercizio/patrimonio netto

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
16,34%	8,30%	2,32%	4,85%	11,36%	0,38%	1,06%	-86,88%	-26,95%	5,70%	6,95%

ROI: reddito operativo/totale capitale investito

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
6,84%	5,49%	1,69%	1,96%	5,51%	0,74%	1,40%	-26,54%	-10,47%	-2,13%	3,70%

Prospettive economiche anno 2024

Le prospettive per l'anno 2024 sono confortanti. Tutti gli indici registrati nei primi mesi dell'anno sono di segno positivo facendo sostenere la speranza che i risultati ottenuti nel corso del 2023 non siano stati provocati da una tendenza provvisoria bensì netta e vigorosa. Allo stato previsionali attuale si ritiene sostenibile l'impatto negativo sui dati economici provocato dall'assenza dei ricavi dati dall'attività di vignicoltura e dalle ingenti spese sostenute per l'apertura al pubblico del Museo di Torcello. In questo senso, se il trend continuerà anche nel corso dell'anno e se non accadranno altri eventi negativi di carattere internazionale, le previsioni di equilibrio di bilancio saranno confermate.

Controlli

Il sistema di controllo interno alla Società comprende un insieme di attività svolte dall'Amministratore Unico, dal Direttore Generale e dall'Ufficio Amministrativo. Inoltre, vigila sulla Società il Sindaco Unico e l'Organismo di Vigilanza facente anche le funzioni dell'Organismo Indipendente di Vigilanza.

Detti soggetti effettuano un monitoraggio periodico sull'andamento della società i cui esiti vengono inviati ogni tre mesi al socio unico, Città metropolitana di Venezia.

Inoltre, ogni anno, in occasione dell'aggiornamento del presente programma, l'Amministratore Unico, col supporto del Direttore Generale, verifica l'efficacia del sistema di monitoraggio in essere, in termini di:

- capacità di rispecchiare in maniera adeguata e attuale i principali rischi cui la società risulta esposta;
- adeguatezza degli indicatori e degli indici predeterminati;
- significatività delle soglie di allarme predefinite,

al fine di individuare eventuali variazioni dei fattori di rischio a cui è sottoposta la società³ che rendano necessario un intervento da parte dello stesso organo amministrativo, volto alla sostituzione e/o integrazione degli strumenti di rilevazione adottati e/o alla riparametrazione delle soglie di allarme.

La Società si avvale poi di uno Studio Commercialista per la stesura del Bilancio e la tenuta della contabilità.

PATRIMONIO

Assetto patrimoniale alla chiusura dell'esercizio anno 2023

PATRIMONIO NETTO	
Capitale Sociale	281.646
Riserva Legale	73.281
Altre Riserve	376.481
Utile (perdita) d'esercizio	54.618
Totale Patrimonio Netto	786.026

³ I fattori di rischio possono essere modificati, ad es., da improvvisi cambiamenti del contesto economico-aziendale.

Il calcolo dell'indice DSCR (*debt service coverage ratio*) non è disponibile in quanto la Società non prevede di dover sostenere nei prossimi mesi debiti finanziari verso banche o altri finanziatori, debiti fiscali o contributivi non correnti e debiti nei confronti di fornitori e altri creditori non fisiologici. Tale indice, pertanto, non può essere calcolato.

Si presentano, dunque, i seguenti indici, al fine di fornire delle indicazioni circa la sostenibilità debitoria della Società.

Indici patrimoniali essenziali

Indipendenza finanziaria: patrimonio netto/totale attivo

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
21,72%	25,48%	29,41%	25,47%	29,10%	51,11%	48,97%	30,47%	21,27%	22,30%	23,36%

Indice di sostenibilità degli oneri finanziari (rapporto tra oneri finanziari e fatturato %)

2019	2020	2021	2022	2023
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Indice di adeguatezza patrimoniale (rapporto tra patrimonio netto e debiti totali)

2019	2020	2021	2022	2023
1,4	0,60	0,30	0,32	0,34

Indice di ritorno dell'attivo (rapporto tra cash flow e attivo %)

2019	2020	2021	2022	2023
7,84%	-23,94%	-0,03%	9,37%	10,51%

Indice di liquidità (rapporto tra attività a breve e passivo a breve termine)

2019	2020	2021	2022	2023
1,46	0,84	0,65	0,64	0,68

Indice di indebitamento previdenziale e tributario (rapporto tra indebitamento previdenziale e tributario e l'attivo %)

2019	2020	2021	2022	2023
4,37%	4,67%	4,28%	5,10%	5,37%

ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Come sopra illustrato la società risulta provvista di un adeguato sistema di controllo interno che vede coinvolti l'Amministratore Unico, il Direttore generale, l'Ufficio Amministrativo, il Sindaco Unico, l'organo di controllo/Sindaco e l'OdV/OIV, ciascuno per le specifiche materie di competenza. Ciò premesso si ritiene di non dover istituire un ufficio di controllo interno ad hoc per collaborare con l'organo di controllo statutario (il Sindaco unico), riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmettendogli periodicamente relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione in quanto il sistema di controllo attuale permette già l'accesso diretto alle informazioni peraltro verificate periodicamente con le relazioni trimestrali prodotte dalla Società e inviate al Socio Unico. Per quanto la Società abbia già adottato un proprio Codice Etico, un Codice Disciplinare e un proprio Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) redatto ai sensi del D. Lgs. 231/01, tenuto

conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta dalla San Servolo Srl, si ritiene di non dover adottare ulteriori strumenti quali:

- (i) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme sulla concorrenza e a quelle di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - (ii) l'adesione a codici di condotta imprenditoriali, anche promossi da associazioni di categoria;
 - (iii) programmi di responsabilità sociale dell'impresa
- in quanto la Società è adeguatamente strutturata e governata.

Venezia, 24 aprile 2024

F. to L'Amministratore Unico
Dott. Simone Cason